

Bilancio di Sostenibilità 2022

“Essere una B Corp dà piena legittimazione a un approccio che abbiamo adottato da tempo. L’idea che fare impresa possa contribuire anche al benessere delle persone e dell’ambiente trova nuovo slancio, divenendo terreno fertile per nuove iniziative, concrete e misurabili”.

01. Lettera agli Stakeholder	04
02. B Corp certified	06
03. Highlights	08
04. Sustainable Development Goals (SDGs)	10
05. Azienda	12
05.1 Brands	18
05.2 Trasparenza digitale	20
05.3 Contesto territoriale	23
05.4 Sedi e innovazioni	23
06. Prodotti	26
06.1 Il gres porcellanato ITALGRANITI GROUP	26
06.2 La catena del valore	28
06.3 Sostenibilità dei prodotti	30
06.4 Imballaggi	34
06.5 Certificazioni dei prodotti	36
07. Governance	38
07.1 Struttura e organi societari	38
07.2 Politiche aziendali	40
07.3 Analisi dei rischi	52
07.4 Codice etico	52
07.5 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01	53
07.6 Segnalazioni (Whistleblowing)	53
07.7 Certificazioni aziendali	54

08. Stakeholder	56
09. Persone	58
09.1 Pari opportunità	59
09.2 Salute e Sicurezza sul lavoro	60
09.3 Formazione	60
10. Valore economico distribuito	62
11. Ambiente	64
11.1 Aspetti ambientali	64
11.2 Verso la neutralità carbonica	66
11.3 Consumi energetici	68
11.4 Produzione dei rifiuti	68
11.5 Emissioni in atmosfera	70
11.6 Consumi idrici	71
12. Nota metodologica e obiettivi	72
13. Indice contenuti GRI	74

01.

Lettera agli Stakeholder



Cari Stakeholder,

il 2022 è stato un anno fondamentale per ITALGRANITI GROUP. Dopo le modifiche allo statuto, che ci hanno reso una Società Benefit, abbiamo ottenuto la certificazione B Corp, considerata il *gold standard* della sostenibilità aziendale.

Abbiamo, inoltre, ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, divenendo la prima azienda ceramica italiana a recepire linee guida per l'equa presenza e il contributo paritetico dei generi.

Questi importanti cambiamenti hanno legittimato scelte che giudichiamo strategiche per la nostra visione imprenditoriale, e incoraggiano attività e investimenti che di queste scelte permetteranno la piena e concreta realizzazione, a beneficio, anche, dei nostri collaboratori e delle comunità, del territorio e dell'ambiente.

Mi auguro che la lettura di questo Bilancio di Sostenibilità delinea chiaramente il percorso evolutivo che il Gruppo ha orgogliosamente intrapreso negli ultimi anni.

Buona lettura!



Elisa Giacobazzi
CEO Italgraniti Group S.p.A.



WEBSITE

B Corp certified



WE ARE A B CORP.

ITALGRANITI GROUP ha ottenuto la certificazione B Corp. Il Gruppo persegue da tempo strategie che coniugano innovazione e sostenibilità, mirando a incrementare le ricadute positive sulle persone, sul territorio e sull'ambiente agendo in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

ITALGRANITI GROUP prende parte al movimento globale che vede nell'impresa una forza positiva non solo per l'economia ma anche per il benessere delle persone e del pianeta, e che promuove la transizione verso un modello economico inclusivo, equo e rigenerativo.

03.

Da tre generazioni ITALGRANITI GROUP produce superfici in gres porcellanato Made in Italy che coniugano design, funzionalità e sicurezza. Attraverso i propri brand, il Gruppo fornisce all'edilizia e all'architettura contemporanea alcune tra le migliori soluzioni ceramiche per interni ed esterni. Nel corso degli anni l'azienda ha continuato ad apportare dei

miglioramenti sui tre piani della sostenibilità: ambientale, economico e sociale. Questo percorso ha definito una strategia che fissa azioni volte al raggiungimento dei target di sostenibilità, misurandone le performance; le tabelle evidenziano i risultati dell'anno 2022, attraverso gli indicatori ritenuti più significativi.

Highlights

INDICI AMBIENTALI



Il considerevole calo del prelievo di energia elettrica rispetto all'anno 2021, è motivato dall'entrata in funzione di un cogeneratore termico rigenerativo che garantisce oggi l'autosufficienza dello stabilimento di San Martino in Rio (RE). Approfondimenti alla pag. 24

I DATI SONO SPECIFICI E RAPPORTATI AI VOLUMI DI PRODUZIONE

INDICI ECONOMICI



INDICI SOCIALI



04.

■ ITALGRANITI GROUP

L'Agenda 2030 e i relativi 17 SDGs rappresentano, su scala internazionale, la cornice di riferimento per la sostenibilità delle imprese, alle quali offrono opportunità e sfide globali e locali, con l'obiettivo di trovare soluzioni tecnologiche, gestionali e di responsabilità sociale d'impresa.

ITALGRANITI GROUP intende contribuire direttamente e indirettamente al perseguimento di questi obiettivi. Verso questi SDGs il Gruppo si impegna nei confronti dei propri stakeholder per monitorare le attività intraprese e descrivere

periodicamente il loro impatto quantitativo e qualitativo nel Bilancio di Sostenibilità. La sezione 12 ("Obiettivi e programmi 2023") riporta invece i progetti aziendali futuri.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 con lo scopo di aiutare Paesi e organizzazioni di tutto il mondo a intraprendere le azioni necessarie a ridurre la povertà, a proteggere l'ambiente e a garantire prosperità economica e sviluppo sociale.

I 17 obiettivi e i 169 obiettivi specifici sono strettamente integrati tra loro – l'azione in un'area tematica influisce sui risultati di altre aree – e costituiscono il fondamento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, teso a bilanciare la

sostenibilità sociale, economica e ambientale. Quello delle Nazioni Unite è dunque un appello universale che riconosce come urgenti la creatività, il know-how, la tecnologia e le risorse finanziarie di tutte le società.

05.

Azienda

Tra le grandi aziende ceramiche italiane, ITALGRANITI GROUP si è imposta per solidità, affidabilità, innovazione e rispetto dell'ambiente. L'espansione che ha conosciuto negli ultimi anni è stata supportata da considerevoli investimenti per dotarsi delle tecnologie produttive più all'avanguardia.

Il Gruppo conta oggi 3 brand e circa 250 dipendenti, produce e commercializza 6 milioni di m² all'anno e ne esporta l'80%. Tra il 2020 e il 2022 ha investito 34 milioni di euro di cui 8 milioni in tecnologie 4.0. Gli investimenti e la grande attenzione all'ambiente hanno permesso di concretizzare una strategia di sostenibilità e portare alla luce valori, principi e impegni che il Gruppo sostiene da tre generazioni.

“I continui investimenti tecnologici sono un impulso verso un'evoluzione sempre più sostenibile. Come Società Benefit vogliamo avere un impatto positivo sul territorio in cui siamo nati e in cui operiamo”.

Investimenti totali

34 milioni di euro

in tecnologie 4.0

8 milioni di euro



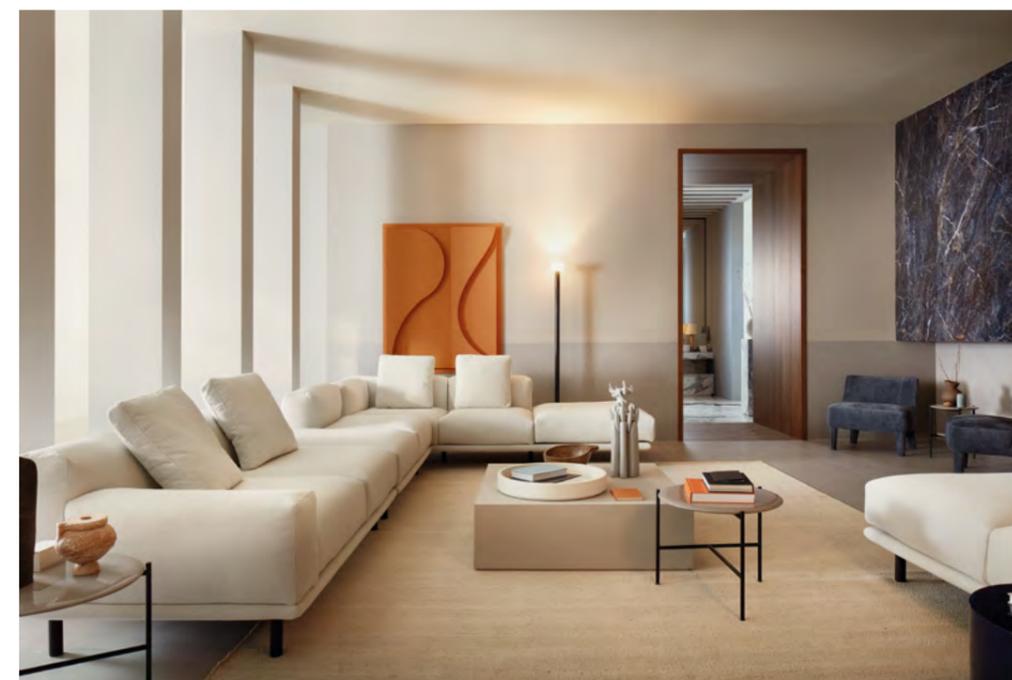
Headquarter & Showroom



HEADQUARTER & SHOWROOM

A fine 2022 è stato inaugurato il nuovo showroom del Gruppo concepito dagli architetti e art director Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano come un'attualizzazione della tipica domus romana. Stanza dopo stanza lo showroom permette di vivere una suggestiva esperienza all'insegna dell'interior design più autenticamente contemporaneo. Dall'atrio di ingresso fino alla camera da letto, le collezioni del

Gruppo contribuiscono in modo determinante a creare ambienti domestici dall'eleganza raffinata e rigorosa, in perfetta armonia con la monumentalità del progetto architettonico. Gli spazi del Gruppo sono il punto di incontro e di scambio tra l'azienda e i suoi partner, luoghi multifunzionali per vivere la molteplicità di materie, colori e tecnologie dedicate all'architettura e al landscape design.

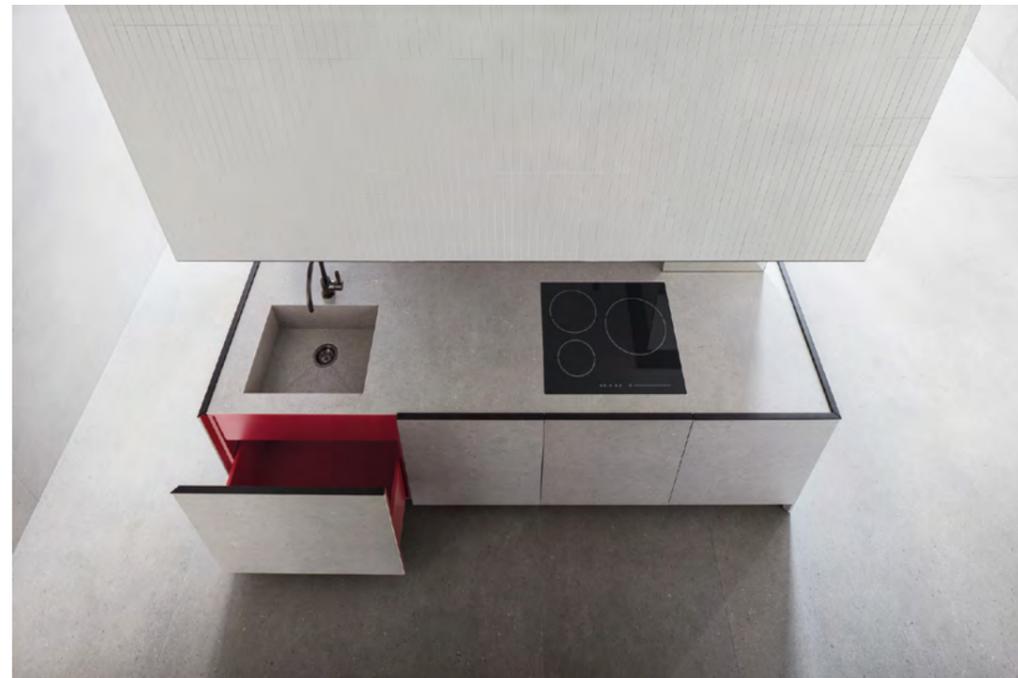


Milano Flagship Store

MILANO FLAGSHIP STORE

Aperto nel 2018 nel cuore del Brera Design District in via Statuto, lo showroom milanese progettato dagli architetti Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano testimonia il dinamismo di un Gruppo che da oltre vent'anni è tra i protagonisti del settore ceramico, partner di architetti e progettisti di interni di tutto il mondo. Prestigiosa vetrina di superfici ceramiche capaci

di fondere cultura dell'abitare ed eccellenza tecnica, lo spazio espositivo appena rinnovato rende tangibile la passione e la competenza che anima l'instancabile attività di ricerca del Gruppo, da sempre sostenuta da una grande sensibilità estetica e da tecnologie costantemente all'avanguardia.





05.1 BRANDS

ITALGRANITI GROUP produce e distribuisce in tutto il mondo un'ampia gamma di superfici ceramiche che rappresentano al meglio la cultura estetica e l'eccellenza stilistica Made

in Italy richiesta dai migliori architetti e interior designer. Grazie ai suoi tre brand, il Gruppo compone un'offerta completa di look, formati, spessori, finiture e accessori.

ITALGRANITI GROUP

ITALGRANITI

Nel mondo, Italgraniti è sinonimo di gres porcellanato dalle altissime prestazioni. Dalla trasformazione di materie prime di assoluta qualità nascono progetti ceramici capaci d'interpretare le molteplici esigenze abitative, architettoniche e simboliche di un mondo in costante evoluzione. Le collezioni firmate Italgraniti contemplano tutti i look estetici, formati, spessori e finiture e sono in grado di tradursi in soluzioni che coniugano elevatissime qualità tecniche e alti contenuti estetici.

ITALSTONE®

Italstone è il brand dedicato alle lastre di grandi dimensioni in spessore 12 mm ideali per i piani lavoro. Il brand offre a progettisti, architetti e designer eccellenza dal punto di vista tecnico e massima libertà espressiva: superfici scenografiche - con spessori 6,12 e 20 mm - studiate per creare ambienti dove worktop e complementi d'arredo sono in perfetta sintonia con pavimenti e rivestimenti.

IMPRONTA

Dal 1975 il brand Impronta rappresenta un punto di riferimento per chi cerca superfici in gres porcellanato per creare spazi residenziali e commerciali dalle grandi qualità tecniche ed estetiche. Alla base del successo del brand è radicata una grande cultura ceramica e la capacità di soddisfare - e spesso anticipare - le esigenze dei migliori professionisti del settore.

05.2 TRASPARENZA DIGITALE

Oltre che utili, gli strumenti digitali tutelano la trasparenza delle informazioni perché sostituiscono qualsiasi intermediario con interfacce sempre aggiornate, complete e progettate al meglio.

Nel 2022 il Gruppo ha messo online il nuovo sito. L'interfaccia utente attuale garantisce un'esperienza di navigazione più intuitiva e più piacevole, con molti più contenuti testuali e visivi, sia per l'area corporate che per i brand e i relativi prodotti. La possibilità di scaricare moltissimi documenti (cataloghi di collezione,

manuali tecnici, voci di capitolato, comunicati stampa e dossier tematici) contribuisce a stabilire rapporti modellati sulla chiarezza con chiunque sia interessato al Gruppo o ai suoi brand.

Nato nel 2021 in un'ottica di trasparenza nei confronti della rete vendita, il portale Inside si è confermato nel 2022 uno strumento di lavoro insostituibile. Infine, anche per il 2022 Italgraniti Group ha rinnovato l'adesione a Ongreening®, piattaforma digitale indipendente dedicata ai materiali sostenibili.



ONGREENING

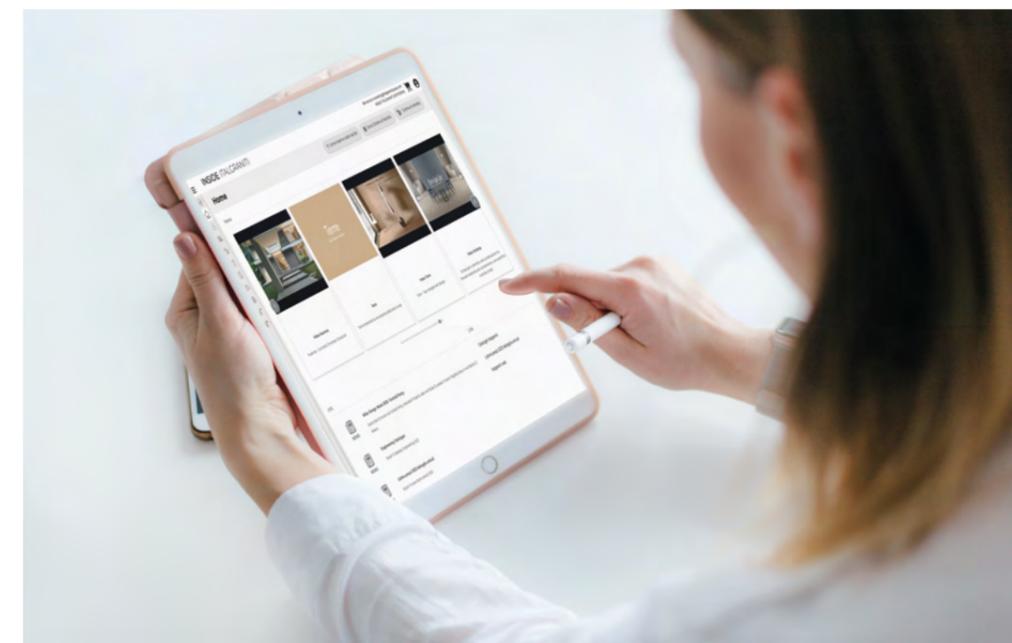
Ongreening.com è un portale indipendente nato nel 2014 e dedicato ai professionisti del green building e della sostenibilità, utilizzato ogni giorno da migliaia di architetti, designer e consulenti. Ongreening fornisce informazioni

dettagliate sulla conformità e sul contributo dei prodotti ITALGRANITI GROUP ai principali sistemi di certificazione della sostenibilità degli edifici (LEED®, BREEAM®, WELL™ e altri).

PORTALE INSIDE

Inside è il portale web dedicato alla rete vendita del Gruppo, una piattaforma che consente di verificare la disponibilità dei prodotti, inserire gli ordini e consultare il loro status, scaricare i documenti relativi e restare aggiornati sugli ultimi strumenti di marketing. Inside consente l'accesso a informazioni fondamentali per lavorare meglio

e dare ai clienti risposte precise e tempestive. In più, Inside è dalla parte dell'ambiente, per un mondo sempre più paperless: accessibile ovunque da qualsiasi dispositivo mobile, rende superfluo stampare i documenti, permettendo di risparmiare grandi quantità di carta.



WEBSITE



ONGREENING



Dimensioni del sito
145.000 m²

Nuovi impianti:
Linea Continua+ PCR 2120
Pressa PH8200

05.3 CONTESTO TERRITORIALE

ITALGRANITI GROUP ha sede nel più importante distretto ceramico italiano, noto in tutto il mondo per la capacità di innovare e per la qualità ed il design dei prodotti, il territorio vanta eccellenze storiche, artistiche e culturali che meritano di essere difese e promosse; in esso risiedono i dipendenti e il management del Gruppo, che avverte la responsabilità di ridurre

il proprio impatto ambientale anche oltre le già restrittive imposizioni di legge. ITALGRANITI GROUP collabora stabilmente con università, enti di formazione, associazioni e istituzioni per accrescere il valore sociale e culturale del territorio e per salvaguardarlo a livello ambientale e paesaggistico.

05.4 SEDI E INNOVAZIONI

STABILIMENTO DI SAN MARTINO IN RIO

Attivo dal 1994, lo stabilimento di San Martino in Rio (RE) è un moderno sito produttivo dotato di tecnologie di ultima generazione che si estende su 145mila m². Dotato di 4 linee produttive completamente indipendenti, produce ogni anno oltre 6 milioni di m² di gres porcellanato di alta qualità.

I considerevoli investimenti in tecnologie 4.0 degli ultimi anni hanno:

- ridotto lo spreco di materie prime
- ridotto i consumi energetici
- aumentato la resa (meno scarti e meno sfridi a parità di materie prime utilizzate)
- aumentato la sostenibilità dei processi, incidendo positivamente anche sulle performance dei prodotti.

Nel corso del 2022, sono entrate in funzione due nuove presse: una PCR 2120, l'ultima generazione di Continua+, e una PH 8200. Si tratta di

impianti ai vertici della tecnologia per qualità, performance e versatilità, che consentono di:

- gestire in modo efficiente anche lotti ristretti e, in prospettiva, di lavorare sull'ordine
- ridurre i tempi di settaggio
- ridurre gli sfridi e massimizzare il recupero degli scarti di processo
- integrarsi col taglio in crudo e in cotto
- incrementare la qualità del prodotto finito
- garantire processi ripetibili e l'abbinabilità dei vari formati destinati al medesimo progetto architettonico.

Questi sistemi si integrano con le tecnologie 4.0 che gestiscono lo stabilimento produttivo e forniscono un'ingente quantità di informazioni utili per analizzare l'andamento della produzione e monitorarne qualità e livello di sostenibilità economica e ambientale.

MAGAZZINO E LOGISTICA

Il Gruppo dispone di tre magazzini, per un totale di circa 83mila m², tutti adottano un modello di logistica altamente informatizzato volto a ridurre il frazionamento dei carichi e la dispersione del traffico in entrata e in uscita.

Apposite navette interne radunano gli ordini con viaggi pienamente ottimizzati riducendo il numero dei camion che accedono alle aree di stoccaggio.

IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Tra gli obiettivi strategici del Gruppo c'è l'autosostentamento energetico dello stabilimento produttivo di San Martino in Rio (RE), cruciale anche per un tema di sostenibilità ambientale.

A questo proposito, nel 2022 ITALGRANITI GROUP ha completato l'installazione di un moderno impianto di cogenerazione ad alto rendimento con una potenza nominale di 4,5 Mw, che ha permesso di ridurre il prelievo di energia elettrica dell'75%.

Partendo dal gas naturale come unica fonte energetica, l'impianto permette la produzione combinata di energia elettrica e di energia termica, incrementando enormemente l'efficienza del combustibile di partenza e tagliando – rispetto alla produzione separata di elettricità e di calore – i costi energetici e le emissioni di CO₂. L'impianto è in grado di fornire energia elettrica 24/7, garantendo da questo punto di vista l'autosostentamento dell'intero stabilimento, con l'immissione in rete di quanto eccede il fabbisogno.

POST-COMBUSTORE RIGENERATIVO

Il nuovo post-combustore ha potenziato l'esistente sistema di depurazione dei fumi a filtri in tessuto scongiurando la possibilità che vengano dispersi odori sgradevoli.

Il moderno impianto è in grado di intercettare i composti organici volatili (COV) presenti nelle colle a base organica utilizzate nella decorazione digitale. Proprio i COV potrebbero procurare disagio olfattivo in chi vive e lavora nelle vicinanze dell'impianto produttivo. Nonostante non ci siano mai state segnalazioni in questo senso,

ITALGRANITI GROUP ha deciso di installare il post-combustore in via preventiva.

Al suo interno le temperature raggiungono gli 850 °C, sufficienti a ossidare completamente COV e aldeidi. Dotato di tre camere di combustione ad alta efficienza termica, il postcombustore raccoglie i fumi da trattare nella prima e quelli depurati nella seconda, mentre riserva la terza camera all'eliminazione di eventuali residui del processo di post-combustione stesso.

POST-COMBUSTORE RIGENERATIVO

intercetta e ossida VOC e aldeidi
tutela il benessere del territorio



IMPIANTO DI COGENERAZIONE

potenza nominale di 4,5 Mw
energia elettrica 24/7
potenza termica superiore a 11.000 kWh

- 75%
prelievo annuo
di energia elettrica



ITALGRANITI GROUP è riconosciuta a livello internazionale per le altissime prestazioni del suo gres porcellanato Made in Italy, ottenuto selezionando e trasformando materie prime di assoluta qualità. Le varie collezioni interpretano le molteplici richieste di una clientela internazionale sempre più esigente, alla quale offrono risposte funzionali e di design.

20
formati

160x320	80x80
120x280	40x80
120x260	60x60
120x120	30x60
80x160	20x60
26,5x160	15x60
60x120	10x60
40x120	10x55
30x120	10x30
20x120	9x50

4
spessori

6 mm
9 mm
12 mm
20 mm

2
tecnologie
innovative

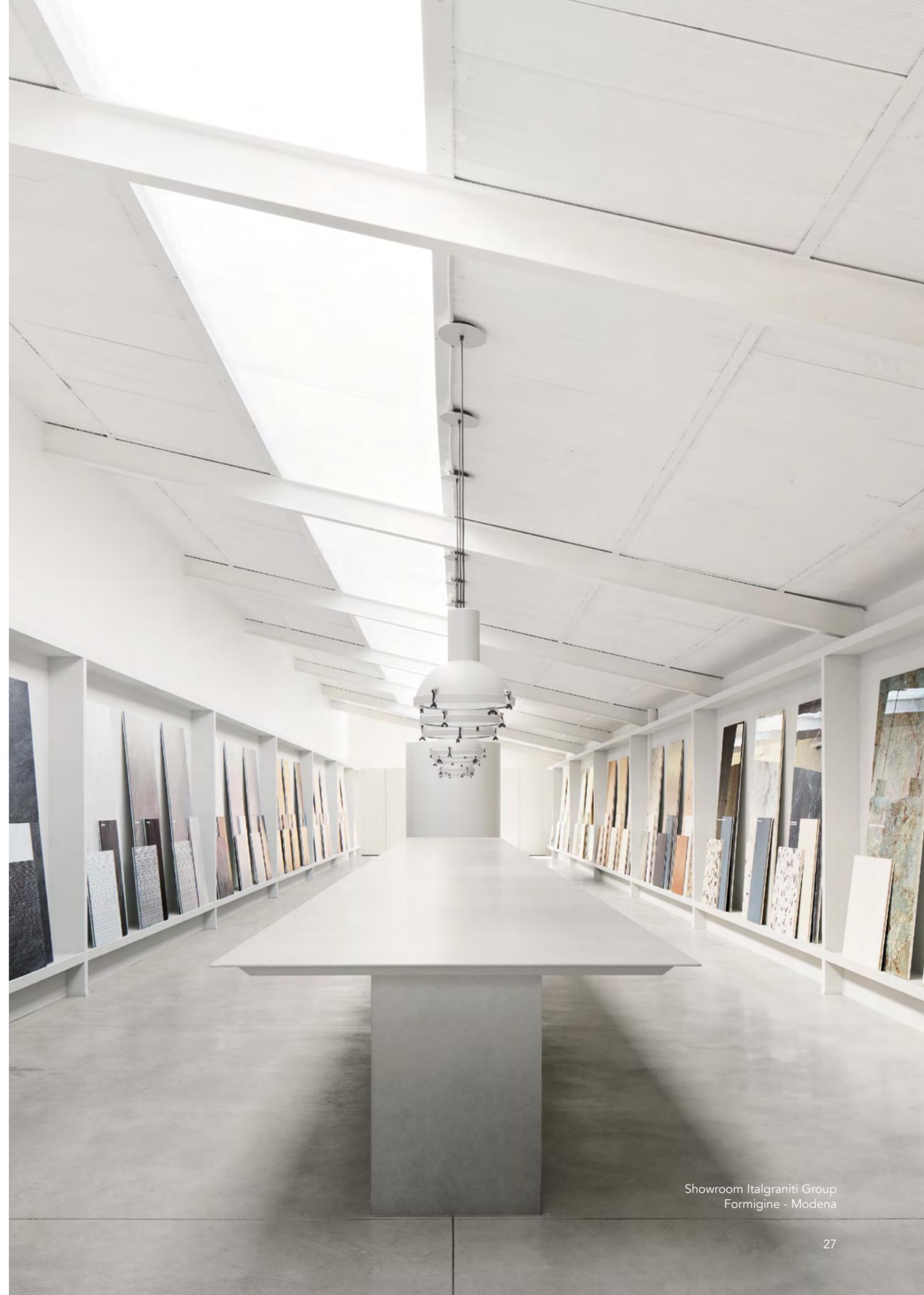
StrideUp
RealUp

06.1 IL GRES PORCELLANATO ITALGRANITI GROUP

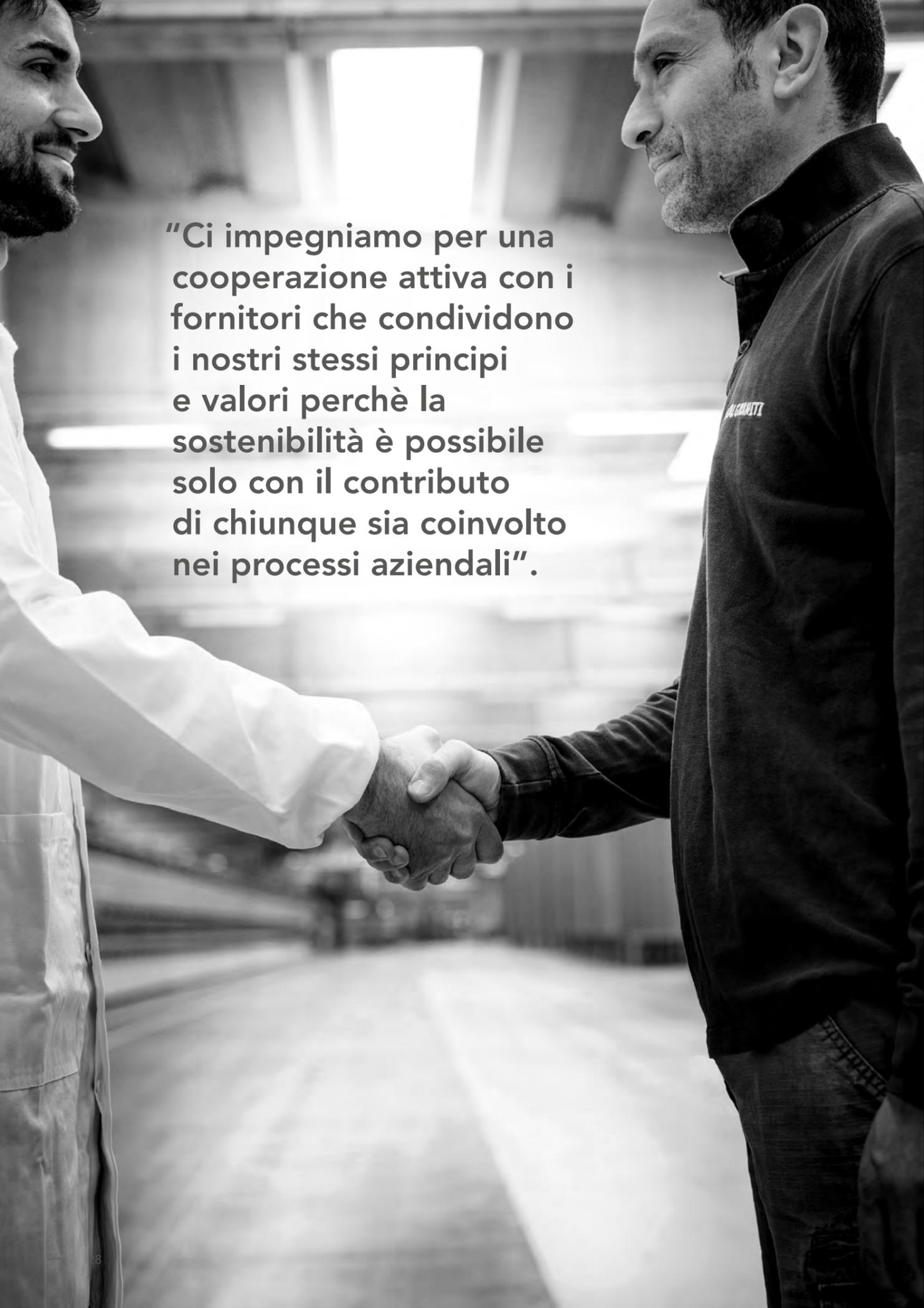
Le soluzioni industriali del Gruppo sono il frutto di quasi mezzo secolo di esperienza e di ricerca. Impianti all'avanguardia e processi razionali e affidabili permettono di produrre superfici ceramiche dagli altissimi standard qualitativi.

Il gres porcellanato è composto solo da materie prime naturali cotte oltre i 1.200°C per conferire loro la necessaria resistenza. Non richiede alcun trattamento successivo alla posa (come vernici o resine protettive), non libera nell'ambiente composti organici volatili (VOC) e non contiene materiali tossici.

Le superfici ceramiche del Gruppo sono materiali sicuri, anallergici e altamente igienici perché hanno una porosità praticamente nulla: ciò significa che non permettono allo sporco di penetrare sotto la superficie e offrono a batteri, muffe, funghi e cattivi odori un terreno inospitale.



Showroom Italgraniti Group
Formigine - Modena

A black and white photograph of two men shaking hands in a factory setting. The man on the left is wearing a white lab coat, and the man on the right is wearing a dark polo shirt with 'ITALGRANITI' on the chest. They are standing in front of a large industrial structure with windows.

“Ci impegniamo per una cooperazione attiva con i fornitori che condividono i nostri stessi principi e valori perchè la sostenibilità è possibile solo con il contributo di chiunque sia coinvolto nei processi aziendali”.

06.2 LA CATENA DEL VALORE

In un settore come quello ceramico, sono molte le attività che concorrono a creare valore per il cliente e ancor più numerose sono le persone coinvolte nel processo; attraverso il loro lavoro, e il quotidiano impegno a dare il meglio, ciascuna di esse porta un contributo prezioso. Essere una B Corp spinge ITALGRANITI GROUP a prestare grandissima attenzione a ogni anello della catena del valore, con particolare riguardo ai fornitori, inseriti all'interno di una rete imprenditoriale animata dal desiderio di esercitare un impatto positivo sul mondo che la circonda.

La catena del valore è sostenibile se tutti i processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione attivati direttamente o indirettamente (per esempio attraverso i propri fornitori) sono gestiti in modo responsabile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Il Gruppo modella i propri processi di acquisto sulla lealtà reciproca, sulla trasparenza e sulla collaborazione. Come Società Benefit certificata B Corp, il Gruppo richiede ai propri fornitori il rispetto delle migliori pratiche quanto a diritti

umani, salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, responsabilità ambientale e cura delle condizioni di lavoro. ITALGRANITI GROUP, infine, valuta le prestazioni dei fornitori secondo i più elevati standard qualitativi, mappando i principali rischi interni alla supply chain; conducendo audit di seconda parte sui fornitori e definendo programmi mirati a dare loro supporto e a stimolarne il coinvolgimento anche a livello valoriale.

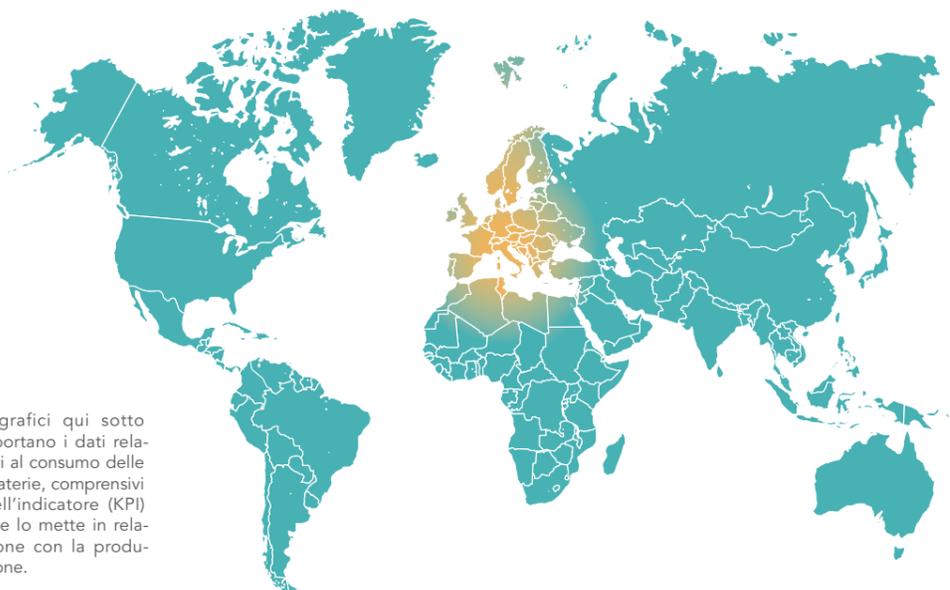
06.3 SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI

Per realizzare i propri prodotti, ITALGRANITI GROUP utilizza le seguenti risorse:

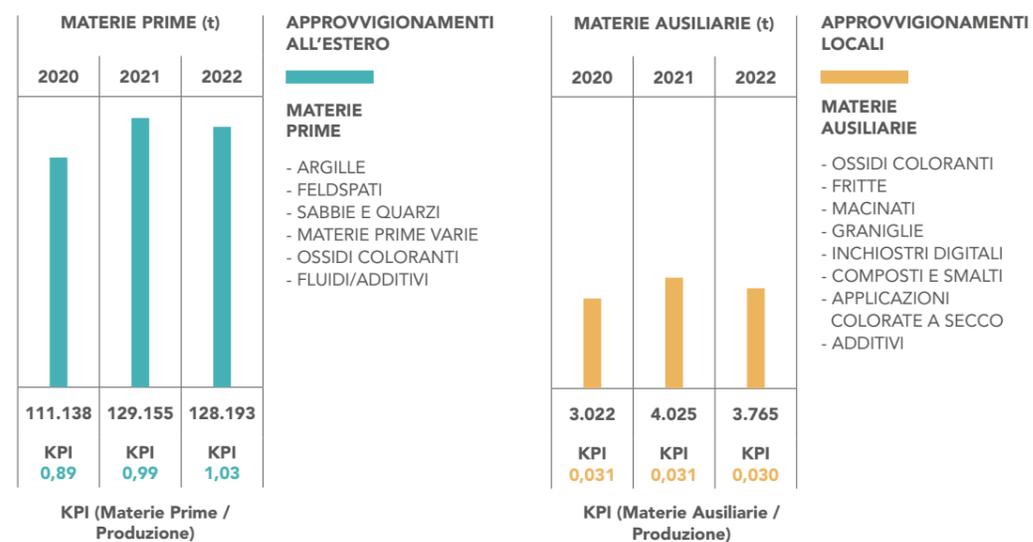
- **Materie prime:** argille, feldspati, sabbie e quarzi, ossidi coloranti, fluidificanti/additivi e altre materie prime.
- **Materie ausiliarie:** ossidi coloranti, fritte, macinati, graniglie, inchiostri digitali, composti e smalti, applicazioni colorate a secco e additivi.

La composizione del prodotto è quella tipica dei prodotti ceramici. In particolare, le materie prime formano la struttura della piastrella mentre le materie ausiliarie sono utilizzate per conferire l'aspetto estetico e le prestazioni superficiali.

La provenienza geografica delle materie prime varia in ragione della loro qualità: ITALGRANITI GROUP si muove infatti alla ricerca delle materie in grado di garantire i risultati migliori sia a livello tecnico che a livello estetico. Le materie ausiliarie sono invece acquistate a livello locale, dove è possibile contare sulla elevata specializzazione del distretto ceramico emiliano.



I grafici qui sotto riportano i dati relativi al consumo delle materie, comprensivi dell'indicatore (KPI) che lo mette in relazione con la produzione.



“Riconosciamo alla qualità delle materie prime un'importanza fondamentale. Mentre lavoriamo per efficientare i parametri produttivi, ci garantiamo le migliori argille disponibili sul mercato”.



FLUSSO DI MASSA

Il diagramma rappresenta il flusso di massa del processo produttivo che trasforma la materia prima nel prodotto finito.

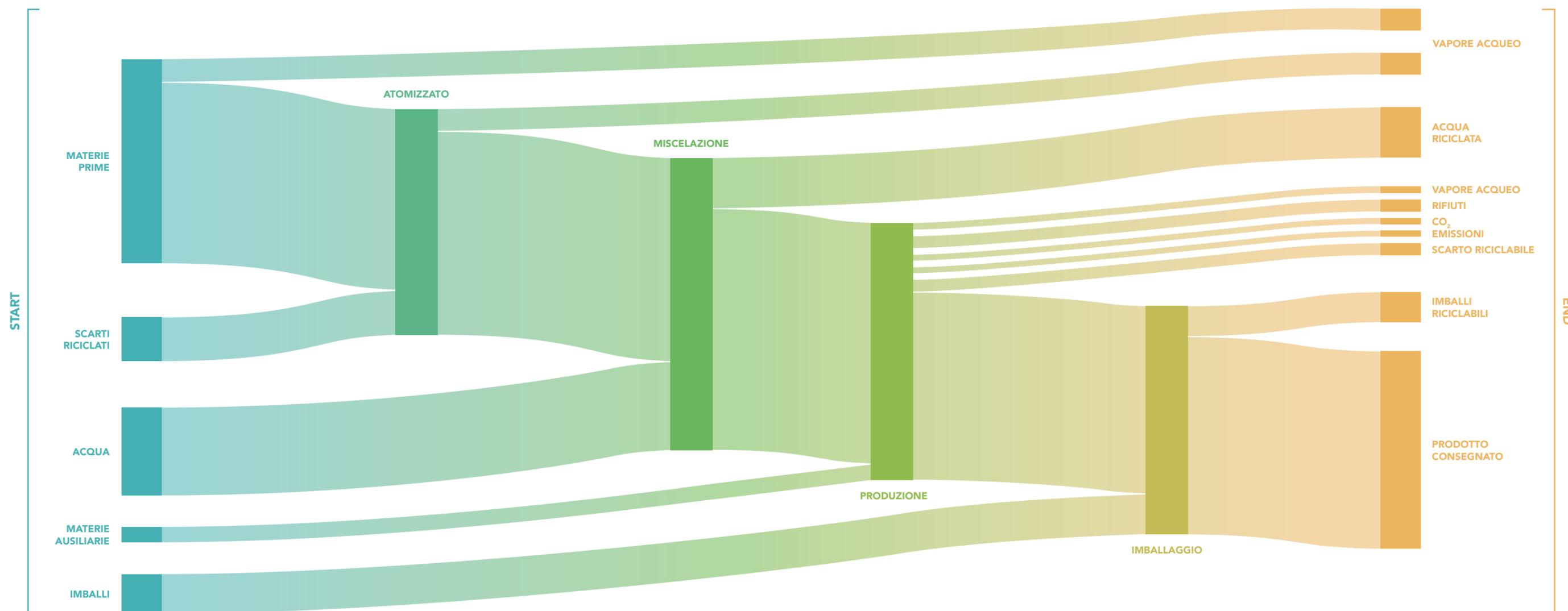
ITALGRANITI GROUP ha collaborato con i fornitori più qualificati per studiare prodotti e processi sempre meno impattanti a livello ambientale. Nel processo di seguito schematizzato interviene un importante quantitativo di acqua, prelevata da pozzi

artesiani. Dopo l'utilizzo, tutta l'acqua viene riciclata, al netto delle perdite per evaporazione. I materiali ausiliari utilizzati rappresentano le migliori soluzioni per il settore e intervengono nel processo con volumi molto inferiori rispetto ad altre risorse.

RICICLO ACQUE E SCARTI DI PRODUZIONE



ITALGRANITI GROUP recupera il 100% delle acque utilizzate dal processo produttivo e ricicla quasi completamente lo scarto di produzione. Questo importante traguardo ha richiesto ingenti investimenti ritenuti fondamentali in ottica di una crescente sostenibilità ambientale.



06.4 IMBALLAGGI

Entro il 2024 l'ONU impegnerà i paesi aderenti a ridurre drasticamente la produzione di plastica, dimostrando la chiara volontà di superare il tema del riciclo, un processo estremamente complicato e costoso su cui si dibatte da tempo. Ridurre la produzione di plastica presuppone una riduzione del suo utilizzo, a favore di materiali più sostenibili. Partendo dall'analisi dei dati diffusi dall'OCSE, ITALGRANITI GROUP sta adottando numerose soluzioni per ridurre gli imballaggi non riciclabili.

Da questo punto di vista, sono diversi i fronti sui quali si è lavorato, ottenendo risultati consistenti. Il nuovo sistema di confezionamento, che utilizza pellicole in bobina composte per il 50% di plastica riciclata, ha consentito di abbattere il consumo del 50%.

Il cartone tripla onda contiene il 60% di materiale riciclato. Il polistirolo e il poliuretano espanso, che venivano usati al suo interno, sono stati sostituiti da reti elastiche ricavate dal cartone scartato (come le fustelle delle piastrelle), e dalla carta goffrata, anch'essa riciclata per il 100%.

La tabella riporta i materiali degli imballaggi utilizzati da ITALGRANITI GROUP.

Tutti i componenti descritti nella tabella sono riciclabili. Il legno e il cartone rappresentano il 92% del totale degli imballi. I cartoni vengono

fustellati e stampati al momento, in modo da azzerare gli sfridi e ridurre i formati standard immagazzinati.

IMBALLAGGI	2020	2021	2022
Legno	2.448	3.152	2.809
Cartone	240	320	296
Termoretraibile	190	220	218
Reggette	70	120	62
Totale	2.948	3.812	3.385
KPI (Imballaggi/produzione)	2,9 %	2,9 %	2,7 %

Valore espresso in tonnellate

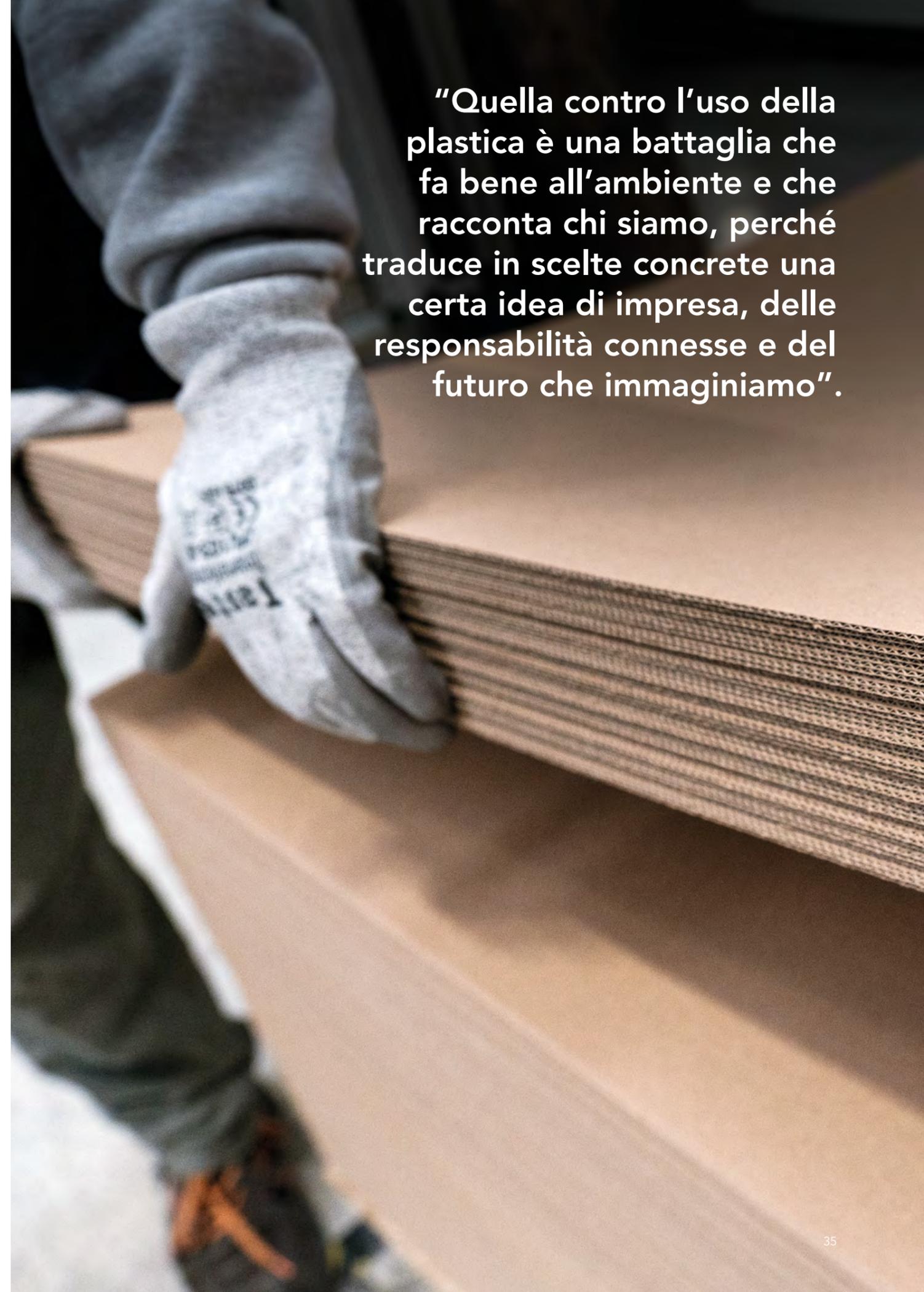
PLASTIC-FREE

Il Progetto Plastic-free, che interessa gli uffici, ha già portato a numerosi cambiamenti:

- nei distributori di bevande, i bicchierini sono oggi di carta e le palette di legno
- l'acqua di rete ha preso il posto delle colonnine coi boccioni e tutti i dipendenti sono stati dotati di borraccia personale

- piatti, posate e bicchieri di plastica sono stati sostituiti con quelli biodegradabili
- l'abbigliamento da lavoro è confezionato in buste di carta
- si privilegia l'acquisto di materiali in R-PET, il polimero che si ottiene dal riciclo del PET.

“Quella contro l’uso della plastica è una battaglia che fa bene all’ambiente e che racconta chi siamo, perché traduce in scelte concrete una certa idea di impresa, delle responsabilità connesse e del futuro che immaginiamo”.



06.5 CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTI

I prodotti di ITALGRANITI GROUP sono certificati secondo gli standard di qualità, sicurezza e attenzione all'ambiente più qualificanti sul mercato.



EPD

Quest'anno ITALGRANITI GROUP ha pubblicato il documento con i dati delle proprie attività su www.environdec.com, sito dell'International EPD System, il primo e più longevo programma EPD al mondo. L'EPD (Environmental Product Declaration, dichiarazione ambientale di prodotto) è un documento sintetico che traccia il profilo delle prestazioni ambientali del

nostro prodotto e che permette di comunicare informazioni oggettive, confrontabili e credibili al riguardo, senza esprimere criteri di valutazione, preferibilità o livelli minimi da rispettare; permette così, a chi lo consulta, di compiere una scelta consapevole e correttamente informata.



CERTIFICAZIONE LEED

I prodotti di ITALGRANITI GROUP rispondono ai requisiti richiesti dalle certificazioni LEED. I crediti LEED forniscono a tutte le parti interessate gli strumenti necessari per calcolare in modo oggettivo l'impatto di uno stabile in termini di sostenibilità ambientale. Il sistema si basa sull'attribuzione, per ciascuno dei requisiti caratterizzanti l'eco-compatibilità di un edificio, di crediti che, sommati tra loro, danno il livello di certificazione ottenuto: più alto è, più cresce

il valore competitivo dell'immobile sul mercato. I nostri prodotti non rilasciano sostanze tossiche e non contribuiscono all'effetto isola di calore; inoltre, escono da uno stabilimento dotato di sistema di gestione ambientale certificato. Per realizzarli viene utilizzata una percentuale certificata di materiale riciclato superiore al 20% (materiale pre-consumo). Questa certificazione è stata rilasciata da Bureau Veritas Italia S.p.A.



Il GreenGuard è una Certificazione di Prodotto Ambientale che attesta l'emissione di bassi livelli di sostanze chimiche, come ftalati, benzene, ammine e formaldeide. Ha particolare importanza per quelle aziende che, come ITALGRANITI GROUP, partecipano a forniture contract legate a protocolli di green building, come il LEED statunitense. Questi sistemi di rating attribuiscono all'edificio un punteggio basato sui materiali che esso impiega. Insieme ad altre certificazioni, GreenGuard

assegna al prodotto impiegato un credito che concorre a definire il punteggio dell'edificio. Nata negli USA per volontà di un organismo senza fini di lucro, GreenGuard prevede che i prodotti siano sottoposti a test scientifici indipendenti e a un monitoraggio continuo delle emissioni chimiche. Ottengono la certificazione quei prodotti che ne soddisfano gli standard rigorosi, basati su criteri stabiliti da importanti agenzie di salute pubblica.



CERTIFICAZIONE CCC

La marcatura CCC è regolata da una normativa cinese che attesta che i prodotti di ITALGRANITI GROUP possiedono la più bassa radioattività naturale possibile per i materiali edili, inferiore persino alla naturale radioattività dei graniti. La certificazione CCC si ottiene dopo un test incrociato effettuato da due differenti laboratori sullo stesso campione e un audit dell'ente di

certificazione che garantisce la conformità al criterio dei prodotti certificati. Il marchio CCC suddivide i prodotti in due classi: A e B. Tutti i prodotti ITALGRANITI GROUP appartengono alla classe A, che è la più sicura, indicata all'utilizzo in tutti i luoghi, compresi quelli pubblici (come scuole e asili).



MARCHIO CE

Il marchio CE garantisce la sicurezza del prodotto. Un prodotto con il marchio CE è conforme a tutti i parametri di sicurezza e di tutela del consumatore previsti dalla direttiva europea di riferimento. Il marchio CE si ottiene attraverso il superamento di test di laboratorio e la presentazione di un fascicolo tecnico che descrive le prestazioni dei

prodotti in esame, in accordo col Regolamento (UE) n. 305/2011 (noto come Regolamento CPR) e con la norma armonizzata UNI EN 14411 ("Piastrelle di ceramica - Definizioni, classificazione, caratteristiche e marcatura").



CERTIFICAZIONE NF UPEC

Si tratta di un marchio di qualità francese ottenuto sulla base dei test previsti dalla normativa europea EN 14411 e dai Cahiers tecnici del CSTB. A ogni articolo viene assegnata

una classificazione che ne attribuisce l'idoneità alla posa nei diversi ambienti di destinazione. I prodotti certificati e i relativi Classements sono specificati nel certificato.



CERAMICS OF ITALY

Ceramics of Italy è il marchio istituzionale e settoriale che rappresenta e promuove le aziende dell'industria ceramica italiana nel mondo. Da circa quarant'anni promuove l'immagine e i contenuti dell'industria ceramica italiana sui mercati esteri: Ceramics of Italy ne sintetizza tradizione, qualità, innovazione e creatività. Immagine istituzionale dell'industria ceramica italiana, il marchio tutela e diffonde la conoscenza delle aziende aderenti a Confindustria Ceramica e l'uso dei loro prodotti attraverso fiere, campagne promozionali e pubblicitarie, partecipazioni istituzionali a iniziative commerciali, culturali e di immagine che tendono a rafforzare l'azione delle singole imprese sui mercati internazionali.

Ceramics of Italy rappresenta la volontà dell'industria italiana delle piastrelle in ceramica di diffondere e promuovere in Italia e all'estero una nuova valenza della piastrella: non più prodotto per l'industria delle costruzioni, ma punto di riferimento per stile e creatività nello sviluppo di una nuova cultura dell'abitare Made in Italy. L'industria italiana delle piastrelle di ceramica contrassegna con il marchio Ceramics of Italy quei materiali caratterizzati da un elevato design, in grado di qualificare gli spazi dell'abitare, frutto di moderne tecnologie che producono nel massimo rispetto dell'ambiente, con una grande attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro, alla costante ricerca dell'ottimizzazione delle risorse impiegate, secondo i più elevati standard prestazionali.

I marchi dei prodotti sono correttamente riportati sugli imballi nelle modalità previste dagli enti di certificazione. ITALGRANITI GROUP assicura la piena conformità alla norma ISO 14411 per quanto riguarda non solo le prestazioni tecniche ma anche l'etichettatura, riportando le informazioni utili per il riconoscimento della qualità dei prodotti. Di fondamentale importanza è la marcatura CE derivante dalla direttiva dei

prodotti da costruzione. Verifiche da parte degli enti di certificazione per le spedizioni oltremare non hanno mai evidenziato anomalie o non conformità di imballo, marcatura ed etichettatura. Negli anni non sono mai stati riscontrati reclami o non conformità causate da problemi di salute e sicurezza connessi ai prodotti. Non si sono avute nemmeno contestazioni circa errate comunicazioni commerciali.

Da tre generazioni, ITALGRANITI GROUP è un'impresa familiare radicata nel territorio emiliano. Nel corso del 2022, il cambio di statuto in Società Benefit e l'ottenimento della certificazione B Corp hanno delineato sempre più chiaramente il profilo imprenditoriale del Gruppo. Consapevoli della necessità di un cambio di paradigma, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di orientare le risorse economiche, tecnologiche e professionali di ITALGRANITI GROUP verso un modello di impresa che pone tra le finalità dell'attività economica anche il beneficio comune.

Ottenuta la certificazione UNI/PdR 125:2022 sull'uguaglianza di genere all'interno delle organizzazioni, il Gruppo ha adeguato anche la propria governance, prendendo in considerazione come arricchente non solo la diversità dei profili e delle esperienze dei membri del CdA e del Collegio Sindacale ma anche la diversità di genere. Ha, inoltre, introdotto i presidi organizzativi necessari per garantire una partecipazione pienamente egualitaria di uomini e donne alle opportunità che si vengono a creare all'interno dell'azienda.

07.1 STRUTTURA E ORGANI SOCIETARI

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dante Giacobazzi	Presidente e Rappresentante dell'impresa
Francesco Maturo	Amministratore Delegato
Elisa Giacobazzi	Amministratrice Delegata
Giuseppe Pifferi	Amministratore Delegato

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Cristina Corradi	Presidente del Collegio Sindacale
Chiara Baraldi	Sindaca Effettiva
Piermaria Covati	Sindaco Effettivo
Federico Fiorcari	Sindaco Supplente
Riccardo Vandini	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A

“Crediamo che la diversità sia sempre un'occasione di arricchimento: diversità di genere, dei profili umani e professionali, delle esperienze individuali”.



Elisa Giacobazzi e Francesco Maturo
CEO Italgraniti Group S.p.A.

“Come Società Benefit, dobbiamo massimizzare i benefici per le persone e per la comunità di appartenenza, tanto a livello economico quanto a livello socio-culturale”.

07.2 POLITICHE AZIENDALI

Il Gruppo promuove una politica che integra sistematicamente e in modo strategico quattro grandi ambiti di gestione: la responsabilità sociale, la qualità dei processi e dei prodotti, la tutela ambientale, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

ITALGRANITI GROUP vede nei principi della Responsabilità Sociale d'Impresa un'evoluzione strategica del tradizionale ruolo di attore di business. La RSI promuove un innovativo modello economico rigenerativo che, accanto al profitto, garantisce ricadute positive e sostenibili

sulla società e sulla biosfera. In questo senso, il Gruppo è diventato Società Benefit, inserendo nel proprio statuto l'obiettivo fondamentale di perseguire comportamenti socialmente responsabili e orientati al bene comune.

Tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire questi obiettivi:

- il coinvolgimento di tutte le parti interessate (stakeholder), al fine di mantenere rapporti costruttivi con gli attori che partecipano alle attività aziendali
- una condotta etica degli affari aziendali, per mantenere alta la reputazione del Gruppo e proteggerlo da provvedimenti delle autorità di controllo che potrebbero comportare sanzioni pecuniarie e penali
- il bilanciamento degli interessi degli investitori con quelli della collettività
- l'attuazione di iniziative e progetti finalizzati al beneficio comune, in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

PARITÀ DI GENERE

A inizio 2023 si è compiuto l'iter di ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

ITALGRANITI GROUP è il primo gruppo ceramico italiano a ottenerla, tagliando un traguardo decisamente ambizioso, data la netta prevalenza maschile che da sempre caratterizza il settore ceramico. Il Gruppo crede che una più equa presenza dei generi e un loro contributo paritetico allo sviluppo della nostra società passino anche

per l'impegno del mondo imprenditoriale: la parità di genere è un elemento chiave per affermare la dignità della persona e l'importanza del suo pieno sviluppo umano e professionale – a prescindere dal genere in cui ci si riconosce – e per superare qualsiasi forma di discriminazione. È, infatti, strettamente legata alla giustizia sociale ed è tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La politica per l'uguaglianza e l'integrazione dei generi del Gruppo adotta un duplice approccio:

- analizzare e affrontare le specifiche esigenze delle donne e degli uomini
- promuovere interventi mirati per consentire loro di partecipare in egual misura alle opportunità che si creano in campo aziendale.

La politica sulla parità di genere è rivolta ai dipendenti del Gruppo e condivisa con gli Stakeholder, con l'obiettivo di avere un impatto maggiore nella propria rete di valore ed essere un punto di riferimento per altre realtà

aziendali; offre le linee guida da implementare attraverso prassi e processi per la creazione di un ambiente di lavoro con pari opportunità nell'intero ciclo di selezione, gestione, sviluppo e carriera delle persone.



“Per il Gruppo, la salvaguardia delle risorse naturali è un imperativo. Oltre che sulla qualità dei prodotti, la nostra attività di ricerca e sviluppo si concentra anche sul miglioramento degli indici ambientali”.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

In relazione alle attività del Gruppo e all'impatto che ne deriva, il Gruppo si assume le responsabilità connesse alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. L'adesione volontaria al Regolamento EMAS e il mantenimento della Certificazione ISO 14001 sono per ITALGRANITI GROUP l'occasione per confermare e dare impulso alla

tutela e al miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera. Il bilancio globale di attuazione EMAS evidenzia una ricaduta importante sulla ricerca e sull'innovazione dei prodotti e dei processi, con risultati concreti dal punto di vista dei miglioramenti ambientali e con un rafforzamento dell'immagine e della competitività del Gruppo sul mercato.

Questi gli obiettivi che tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire:

- valutare attentamente gli impatti ambientali derivanti dalle attività e dai prodotti, per adottare le misure necessarie per attenuarli o, se possibile, per eliminarli, curando in particolare i consumi di energia e di risorse naturali, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, l'inquinamento acustico e gli scarichi idrici industriali
- valutare il contesto in cui il Gruppo opera, anche in relazione alle aspettative degli interlocutori coi quali si vuole instaurare un dialogo costruttivo
- valutare i potenziali rischi e le opportunità collegate agli aspetti ambientali derivanti dalle attività, dai processi e dai prodotti e servizi del Gruppo
- garantire la piena conformità alle norme e leggi applicabili e collaborare con le autorità pubbliche in caso di controlli e verifiche
- assegnare opportune responsabilità e autorità per la programmazione e l'attuazione degli interventi in campo ambientale
- stabilire obiettivi e definire programmi ambientali orientati al miglioramento continuo, adottando opportuni indicatori atti a misurare il raggiungimento degli scopi prefissati e le prestazioni delle azioni intraprese
- adottare soluzioni tecniche allineate alla migliore tecnologia disponibile, quando economicamente praticabile.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La gestione delle problematiche relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro è una delle priorità di ITALGRANITI GROUP, che nei confronti di queste tematiche, avvertendone una responsabilità diretta, ha fatto propri i requisiti della norma ISO 45001 ed ha predisposto procedure e istruzioni operative che hanno portato alla certificazione del sistema già da 3 anni.

Questi gli obiettivi che tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire:

- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri al fine di prevenire incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro
- valutare sistematicamente i rischi che possono derivare dalle varie attività lavorative, adottando di conseguenza le misure necessarie per rimuoverli o almeno mitigarli
- valutare il contesto in cui il Gruppo opera, anche in termini di aspettative degli stakeholder, assunte come impegni specifici dell'organizzazione
- ottemperare a tutta le norme e leggi vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e collaborare con le autorità pubbliche in caso di verifiche e controlli
- stabilire obiettivi e definire programmi di miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro, adottando opportuni indicatori atti a misurare il raggiungimento degli scopi prefissati e le prestazioni delle azioni intraprese
- promuovere la partecipazione dei lavoratori, individuando strumenti di consultazione e coinvolgimento.

“Il nostro impegno per costruire luoghi di lavoro sicuri e salubri è costantemente cresciuto nel tempo, divenendo una priorità assoluta, un requisito imprescindibile”.





QUALITÀ DEI PRODOTTI

Prodotti e servizi di grande qualità rappresentano la strategia vincente per soddisfare e fidelizzare i clienti e per continuare a crescere nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Questa strategia passa necessariamente per l'innovazione sostenibile dei prodotti e dei processi e per l'impiego delle migliori tecnologie disponibili.

La Direzione del Gruppo intende perseguire il rinnovamento a tutti i livelli, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di prodotti sempre più performanti sia dal punto di vista estetico che a livello tecnico, investendo in tecnologie e in impianti produttivi in grado di garantire processi affidabili ed efficienti.

Ecco gli obiettivi che tutti i collaboratori sono chiamati a condividere e a perseguire:

- l'eccellenza del prodotto, per superare i competitor nell'offerta ai clienti
- la conformità alle normative di prodotto, per garantirne la sicurezza e la corretta gestione ambientale
- la soddisfazione del cliente in tutti gli aspetti del rapporto commerciale: qualità del prodotto, puntualità del servizio, cordialità, collaborazione e correttezza nei rapporti interpersonali
- l'efficienza dei processi che ottimizzano l'utilizzo delle materie prime e delle forze energetiche, per garantire margini economici fondamentali per il successo aziendale
- la formazione continua del personale, per mantenerlo ai più alti livelli di competenza e di consapevolezza, affinché ciascuno si senta parte di una squadra tesa al perseguimento del successo aziendale
- la massima collaborazione coi fornitori e coi partner commerciali, per migliorare l'intera filiera produttiva e permettere una crescita comune
- la crescita economica, per garantire la prosperità del Gruppo e la stabilità occupazionale.

ACQUISTI SOSTENIBILI E SUPPLY CHAIN

L'accurata selezione dei fornitori, in base alla loro qualifica, rappresenta un caposaldo della strategia aziendale. Dopo l'inserimento nella supply chain del Gruppo, viene eseguito un sistematico monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in termini di qualità del prodotto, servizio, di tutela ambientale e di salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro. Dal 2021, con l'evoluzione che ha portato il Gruppo a diventare Società Benefit, i fornitori

sono oggetto di analisi anche sotto il profilo della loro responsabilità sociale d'impresa.

Consapevoli che la sostenibilità che genera benefici sociali ed ambientali deve essere estesa oltre al perimetro delle azioni dirette, Italgraniti Group si assume l'impegno a promuovere tali principi con la catena di fornitura impegnandosi, ove appropriato e possibile:

- all'acquisto di beni e utilizzo da fornitori che adottino politiche attive per l'inclusione e la diversità e che abbiano un approccio attivo nel fronteggiare qualsiasi tipo di sfruttamento della manodopera
- ad acquistare beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- ad includere dei criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori
- ad applicare la legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO₂ e la protezione della biodiversità
- accordare priorità ai Fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione
- a promuovere un livello di collaborazione e consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili;
- ad evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa
- a ridurre i rifiuti e l'utilizzo di risorse non rinnovabili identificando e eliminando, ove possibile, pratiche dispendiose nelle operazioni interne ed in quelle esterne, dando la precedenza ai beni che apportino maggiori benefici nell'ambito dell'economia circolare
- a favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali.

Per raggiungere questi obiettivi, è stato avviato un processo di riqualifica e di monitoraggio costante della intera catena di fornitura.



07.3 ANALISI DEI RISCHI

La Direzione ha esteso in modo sistematico l'analisi del rischio a tutti gli ambiti aziendali, compreso il rischio che vengano commessi reati contemplati nel D.Lgs. 231/01. Per effettuare queste valutazioni si è adottata una definizione di rischio molto ampia (come da norma UNI 11230 – Gestione del rischio), che possa essere adattata alle varie aree aziendali: il rischio è l'insieme della possibilità di un evento e delle sue conseguenze sugli obiettivi.

Altri criteri sono utilizzati per attività più specifiche, come la valutazione dei rischi connessi con la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il rischio, del resto, è un concetto probabilistico: è la probabilità che accada un certo evento capace di causare un danno. La nozione di rischio implica l'esistenza di una sorgente di pericolo (o minaccia) e della possibilità che essa si trasformi in un danno. Consideriamo opportunità i casi in cui l'incertezza possa tradursi in conseguenze positive sugli obiettivi.

Rischi e opportunità possono derivare da:

- il contesto del Gruppo
- gli obblighi di conformità
- le aspettative delle parti interessate.

07.4 CODICE ETICO

Il Codice Etico è il documento attraverso il quale ITALGRANITI GROUP dichiara le proprie responsabilità e i propri impegni etico-sociali. Contiene, quindi, i criteri che il Gruppo adotta per perseguire gli interessi degli stakeholder interni ed esterni.

ITALGRANITI GROUP riconosce l'importanza dei valori etici e sociali del lavoro: di conseguenza si impegna in una gestione sana e responsabile delle attività proprie e di quelle degli interlocutori sociali, nel rispetto della collettività di cui fa parte. Nella conduzione delle proprie attività, infatti, il Gruppo si basa su principi di correttezza e di trasparenza nell'assunzione dei rischi, sia verso i clienti, che all'interno dell'azienda: è in tale ottica che il sistema di governance aziendale è stato impostato e attuato.

Da tali impegni nasce il Codice Etico, che ha queste finalità:

- definire i principi etici fondamentali di ITALGRANITI GROUP
- stabilire le regole comportamentali di riferimento per chi lavora per conto del Gruppo
- favorire il dialogo, il coinvolgimento e il consenso di tali soggetti
- indicare le basi di un accordo volontario al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra ITALGRANITI GROUP e i suoi interlocutori
- rappresentare l'elemento di base per l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

07.5 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

Il Modello 231 è un sistema organizzato di documenti, procedure e attività di lavoro e di controllo volto a prevenire e a ridurre il rischio di commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

ITALGRANITI GROUP ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo che ha una duplice finalità:

- tutelarsi dalle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01
- formalizzare il proprio comportamento etico ed estenderlo agli interlocutori sociali di riferimento.

Tra le finalità del modello vi è, quindi, quella di indurre in tutti coloro che operano nei processi sensibili la consapevolezza del valore sociale del modello stesso relativamente alla finalità di prevenire i reati e di favorire il rispetto delle regole, dei ruoli, delle modalità operative indicate nei diversi protocolli.

I destinatari del modello sono tutti gli interlocutori sociali di ITALGRANITI GROUP, ma in particolare:

- i soci
- i consiglieri d'amministrazione
- i soggetti apicali
- i dipendenti, anche in forma di somministrati
- i collaboratori esterni, cioè i consulenti, i fornitori i subappaltatori e tutti i partner.

07.6 SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING)

Chiunque venga a conoscenza di condotte non allineate a quanto previsto dalla Legge, al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 o al Codice Etico può darne segnalazione (anche anonima) all'Organismo di Vigilanza (OdV) interno.

Possono essere oggetto di segnalazione comportamenti o irregolarità che arrecano danno ad ITALGRANITI GROUP, come azioni commesse o tentate e omissioni suscettibili di arrecare un danno alla salute o alla sicurezza dei lavoratori, pregiudizio all'immagine del Gruppo, danno patrimoniale, pregiudizio ai dipendenti e agli utenti, atti di corruzione tentata o attuata; oppure condotte tenute da terzi (come collaboratori, fornitori, consulenti etc.) sempre nel medesimo ambito di pertinenza.

Le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, e i canali

di segnalazione non possono essere utilizzati con finalità diverse dalla tutela dell'integrità del Gruppo.

Avere un canale di segnalazione interno (conforme al Decreto Legislativo 20 marzo 2023 n. 24) tutela dipendenti, fornitori e clienti che vogliono segnalare un'irregolarità commessa all'interno del Gruppo. Si tratta di un'importante garanzia nei confronti della persona testimone di atti potenzialmente illeciti perché, restando anonima, non rischia di diventare vittima di mobbing o di discriminazioni di sorta. In più, il canale Whistleblowing consente di individuare precocemente illeciti e violazioni, che spesso finiscono per causare alle organizzazioni prive di un sistema di segnalazione efficaci danni anche di tipo economico; permette, inoltre, la tempestiva ricerca di soluzioni, evitando o limitando un eventuale danno di immagine.

07.7 CERTIFICAZIONI AZIENDALI

Il Gruppo ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni.



B CORP

Italgraniti Group ha ottenuto la certificazione B Corp. Il Gruppo persegue da tempo strategie che coniugano innovazione e sostenibilità, mirando a incrementare le ricadute positive sulle persone, sul territorio e sull'ambiente agendo in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Italgraniti Group prende parte al movimento globale che vede nell'impresa una forza positiva non solo per l'economia ma anche per il benessere delle persone e del pianeta, e che promuove la transizione verso un modello economico inclusivo, equo e rigenerativo.



ECOVADIS: VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

EcoVadis mira a migliorare le pratiche ambientali e sociali delle aziende sfruttando l'influenza delle catene logistiche globali. È una delle più importanti piattaforme internazionali di rating dell'eco-sostenibilità e gestisce la

prima piattaforma collaborativa che permette alle aziende di monitorare la performance di sostenibilità dei loro fornitori, in 150 settori e in 110 Paesi.



ISO 14064-1

La certificazione ISO 14064-1 permette alle organizzazioni di quantificare le proprie emissioni di GHG al fine di attuare delle politiche di Carbon Management e comunicare il proprio impegno in tema di sostenibilità ai propri stakeholder. Italgraniti Group ha intrapreso un percorso di rendicontazione delle proprie emissioni e rimozioni di gas ad effetto serra (GHGs). Lo studio intende rispondere ad una esigenza orientata,

non solo alla conoscenza della propria Impronta di Carbonio ma anche all'individuazione di possibili strategie e azioni volte a ridurre le emissioni di GHG. Questa importante certificazione testimonia l'approccio pro-attivo del Gruppo e la capacità di fornire dati coerenti ed affidabili sulla propria Carbon Footprint.



REGISTRAZIONE EMAS

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende ed enti pubblici) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione

ambientale. L'EMAS rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione dell'UE a favore dell'ambiente e ha come scopo prioritario contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese.



ISO 14001

Tra i più diffusi Sistemi di Gestione Ambientale, quello descritto dalla norma ISO 14001 è caratterizzato dallo sviluppo e dall'attuazione di una politica che impegna l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto di ulteriori prescrizioni autoimposte o dettate dal mercato di appartenenza). Il Gruppo

sottoscrive tali requisiti al fine di istituire o di integrare nel proprio sistema organizzativo le regole per una gestione efficace, per migliorare costantemente le proprie prestazioni in riferimento agli aspetti ambientali significativi.



UNI/PDR 125:2022

Italgraniti Group è la prima azienda ceramica in Italia ad aver ottenuto la Certificazione di Genere secondo lo standard UNI/PDR 125:2022. La parità di genere è un elemento fondamentale per combattere le discriminazioni nel mondo del lavoro e per realizzare i propri obiettivi strategici.

Il rispetto della persona, congiuntamente con il suo sviluppo professionale, sono considerati valori imprescindibili per il Gruppo, il quale reputa le capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ogni dipendente una risorsa fondamentale per l'organizzazione.



ISO 9001

La certificazione ISO 9001 è una norma riconosciuta a livello internazionale per la creazione, implementazione e gestione di un Sistema di Gestione della Qualità. È una certificazione riconosciuta come base per creare un sistema che assicuri la soddisfazione del cliente

e il miglioramento continuo delle prestazioni; rappresenta un valido sistema per assicurare ai clienti che la qualità che essi attendono sarà mantenuta e migliorata nel tempo.



ISO 45001

La sicurezza dei suoi collaboratori è per ITALGRANITI GROUP un requisito essenziale e una priorità assoluta, testimoniata dal continuo impegno teso al miglioramento e all'aggiornamento in materia di salute e tutela dei lavoratori. Migliorare i comportamenti e accrescere la cultura aziendale in materia di salute

e sicurezza è un obiettivo costante del Gruppo. L'ottenimento della certificazione UNI ISO 45001 rafforza una cultura d'impresa che vede la sicurezza non solo come un adempimento normativo ma come parte essenziale dei processi lavorativi.

OSSERVATORIO IPPC – A.I.A.

L'Unione Europea ha adottato nel 1996 la prima direttiva sulla prevenzione e sulla riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC), oggi sostituita dalla direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali ("IED").

La normativa IPPC è basata su tre cardini fondamentali:

1. L'approccio integrato, che implica che le autorizzazioni devono prendere in considerazione l'impatto ambientale nella sua interezza, con

lo scopo di conseguire un'elevata protezione dell'ambiente nel suo complesso;

2. Le BAT (Best Available Techniques), ovvero le migliori tecniche disponibili, sulle quali si devono basare le condizioni delle autorizzazioni;

3. Le condizioni locali: per il rilascio delle autorizzazioni le autorità competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, della localizzazione geografica e delle condizioni ambientali locali.

08.

Negli anni, l'importanza degli Stakeholder è cresciuta parallelamente all'espansione del Gruppo, fino al riconoscimento sancito ufficialmente dallo statuto di Società Benefit.

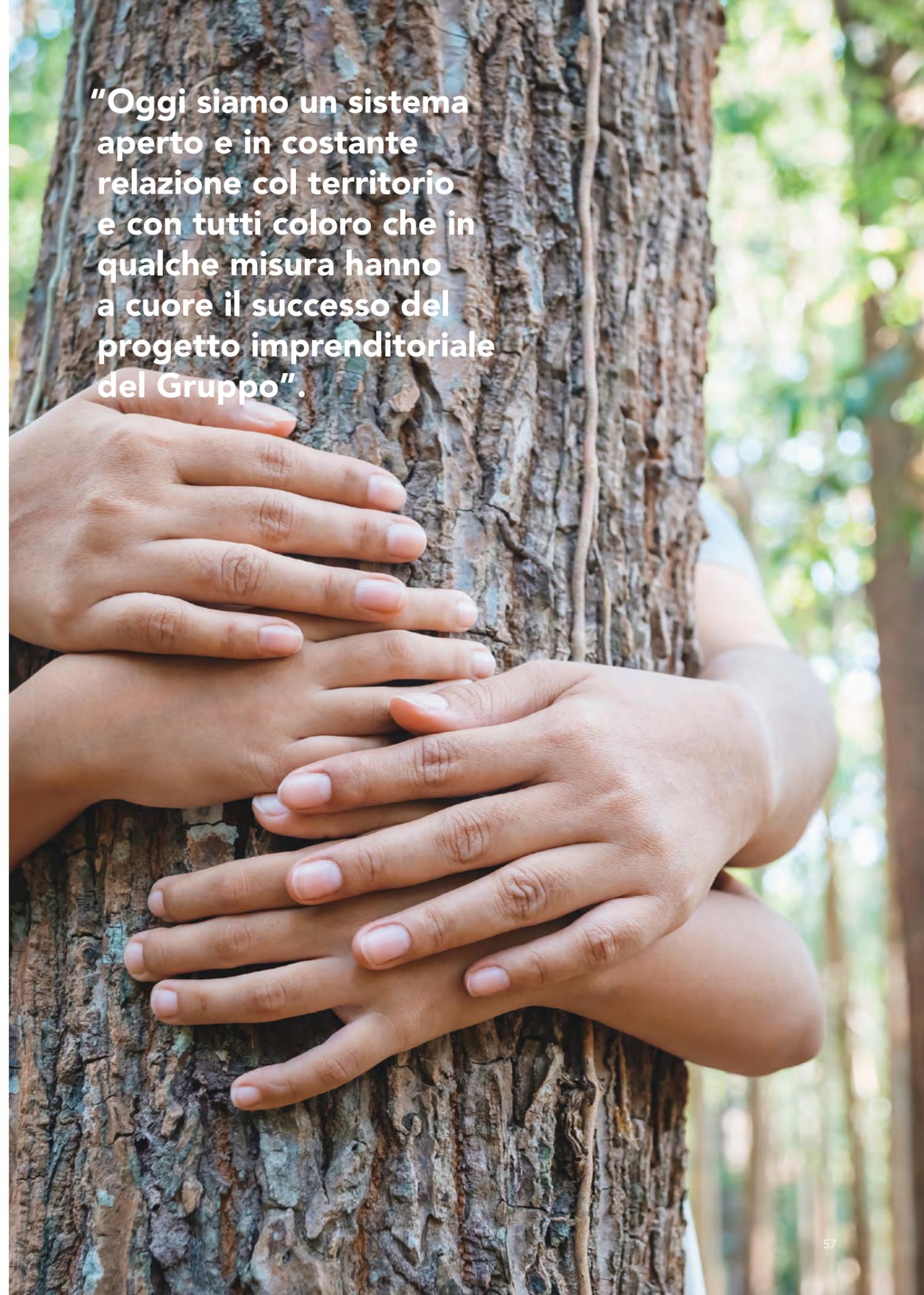
Il coinvolgimento e l'ascolto delle loro esigenze rinsalda i rapporti tra ITALGRANITI GROUP e il territorio in cui agisce. Le aspettative, le percezioni e le priorità degli Stakeholder influenzano la strategia di Gruppo, e quindi anche la definizione degli obiettivi economici e socio-ambientali.

Per la stesura di questo Bilancio di Sostenibilità, sono stati identificati – in accordo coi principi dei GRI Standard – i singoli o i gruppi che, avendo rapporti con l'azienda e le sue attività, possono essere considerati portatori di interesse.

Stakeholder

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DIPENDENTI E LORO RAPPRESENTANTI	Diverse iniziative di welfare destinate ai dipendenti hanno contribuito ad azzerare le vertenze sindacali per il 2022: - stanziamento di un contributo economico contro il caro energia - attivazione di un sistema premiante basato sulle prestazioni (attivo nel sito di San Martino in Rio) - apertura del canale di whistleblowing (pag. 53)
CONSUMATORI E COMUNITÀ LOCALI	- Allo scopo di prevenire qualsiasi inquinamento olfattivo, nel sito di San Martino in Rio è stato introdotto un impianto di post-combustione (pag. 24). - Diverse attività riportate in questo Bilancio puntano a offrire ai consumatori un prodotto sempre più ecosostenibile (pagg. 30-34).
FORNITORI	L'evoluzione della politica degli acquisti punta su un maggiore coinvolgimento dei fornitori come attori chiave della catena del valore, in un'ottica di lealtà, trasparenza e collaborazione reciproca (pag. 29).
CLIENTI, DESIGNER E ARCHITETTI	Il Gruppo dispone di un nuovo showroom (pag. 15), mentre la superficie del Flagship Store di Milano è stata raddoppiata (pag. 16).
AUTORITÀ DI CONTROLLO, ISTITUZIONI PUBBLICHE ED ENTI REGOLATORI	Il Gruppo ha adottato il Modello 231 (pag. 53) e vigila sul rispetto rigoroso dei suoi principi, delle sue procedure e delle attività previste, per un rapporto con le autorità e le istituzioni stabilmente impostato a trasparenza e collaborazione.
PARTNERS COMMERCIALI E FINANZIARI	- Per rendere conto in modo puntuale e trasparente della propria attività, il Gruppo pubblica annualmente il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità. - Nato per agevolare il lavoro della rete vendita, il portale Inside (pag. 21) è divenuto in breve tempo uno strumento indispensabile.
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	ITALGRANITI GROUP partecipa attivamente a tavoli di lavoro e iniziative promosse da Confindustria Ceramica.
AZIONISTI	Ogni anno ITALGRANITI GROUP si impegna a pubblicare il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità relativi all'anno precedente.

"Oggi siamo un sistema aperto e in costante relazione col territorio e con tutti coloro che in qualche misura hanno a cuore il successo del progetto imprenditoriale del Gruppo".



"Crescita economica, inclusione sociale e tutela dei lavoratori sono sfide impellenti e ineludibili e come Gruppo vogliamo fare la nostra parte".

09.

Tra gli asset più importanti del Gruppo ci sono le persone che, con il loro impegno quotidiano, le loro competenze e le loro qualità umane, governano ogni funzione e ogni processo aziendale.

ITALGRANITI GROUP si impegna ad attrarre e ad assumere persone con abilità e background diversi, perseguendo la parità di genere in fase di selezione e assunzione attraverso l'individuazione di una rosa di candidati tendenzialmente paritetica circa il rapporto uomo-donna. Allo stesso tempo, l'azienda

sottolinea l'importanza della meritocrazia: esperienze, capacità e competenze guidano la scelta dei candidati migliori. Il Gruppo si impegna a garantire a tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro genere, equità e pari opportunità di accesso ai medesimi trattamenti retributivi.

09.1 PARI OPPORTUNITÀ

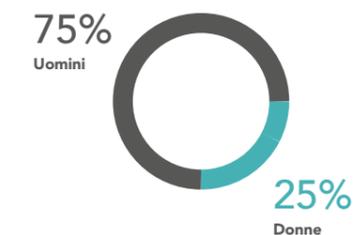
ITALGRANITI GROUP offre pari opportunità di sviluppo senza alcuna discriminazione di genere, definendo standard trasparenti e coerenti con i processi di Performance Management e di Talent Development. Vengono previsti momenti formativi diretti a tutti i dipendenti volti a sensibilizzare l'organizzazione sul tema

della valorizzazione delle differenze, la parità di genere, l'inclusione e l'impatto sul business che hanno tali tematiche. Nello specifico, vengono sensibilizzati tutti i responsabili di risorse sui temi legati agli unconscious bias e la capacità di comunicare in maniera inclusiva.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
Uomini	7	11	53	108	179
Donne	2	3	40	16	61
Totale	9	14	93	124	240

TURNOVER	2020	2021	2022
Assunti	10	7	32
Dimessi	9	12	21

ORGANICO TOTALE		
Uomini	179	75%
Donne	61	25%



<30 anni	30-50 anni	>50 anni
7%	48%	45%

AVANZAMENTO DI CARRIERA 2022	% UOMINI	% DONNE
Dirigenti e amministratori	0%	50%
Prima linea e quadri	0%	0%
Impiegati	8%	9%
Operai	7%	40%
TOTALE	7%	17%

GAP SALARIALE FEMMINILE 2022	
Dirigenti e amministratori	-41%
Prima linea e quadri	-11%
Impiegati	-7%
Operai	-7%
TOTALE	-24%

09.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Da sempre ITALGRANITI GROUP considera la salute e la sicurezza dei propri dipendenti priorità assolute e vincolanti, che affronta con estrema serietà, programmando annualmente diverse iniziative legate alla formazione delle persone, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla manutenzione degli impianti.

La certificazione UNI ISO 45001 rafforza una cultura d'impresa che vede la sicurezza non solo come a un adempimento normativo, ma come parte essenziale dei processi lavorativi. La normativa è uno strumento necessario per generare un modello di competitività sostenibile in grado di migliorare la crescita di tutte le performance aziendali.



09.3 FORMAZIONE

Delle circa 250 risorse in organico nel 2022 un quarto sono donne, rapporto che si ripropone se consideriamo la presenza femminile all'interno del Consiglio di Amministrazione e nella fascia dirigenziale (quadri inclusi). In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, il Gruppo considera la parità di genere un tema fondamentale per contrastare la discriminazione nel mondo del lavoro e per

realizzare gli obiettivi strategici. La politica sull'uguaglianza di genere e sull'inclusione segue un duplice approccio: analizzare e affrontare in qualsiasi iniziativa le specifiche esigenze di donne e uomini e promuovere interventi mirati per consentire loro di partecipare in egual misura alle opportunità che si creano nel corso della vita aziendale.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE	2020	2021	2022
Donne	9,7	8	11
Uomini	46,17	33	23
Operai	24,71	9	7
Impiegati	36,33	41	31
Quadri	130,07	45	48
Dirigenti	56,4	22	37
Ore medie formazione trasversale	33,99	26,77	18,04
Ore medie formazione sicurezza	2,96	0,65	1,78

TOTALE ORE DI FORMAZIONE	2020	2021	2022
	8.617	6.363	4.772

ITALGRANITI ACADEMY

Italgraniti Academy nasce con l'intento di dare valore alla formazione continua all'interno del Gruppo. In quest'ottica di formazione permanente e di sviluppo costante delle competenze e delle conoscenze, Italgraniti Academy propone moduli che trattano temi di natura sia tecnica che commerciale.

Questi interventi formativi si concentrano su aree di interesse dedicate principalmente alla struttura tecnico commerciale e vengono pianificati periodicamente nel corso dell'anno. Sono momenti di formazione e di incontro che diventano veicolo di un linguaggio aziendale comune e occasione di espressione della cultura dell'impresa.



WELCOME TRAINING

Il welcome training è uno strumento di inserimento e di integrazione dei giovani neoassunti che non hanno esperienze lavorative nel settore ceramico. Questo percorso formativo permette di conoscere tutti i reparti, compresi

quelli produttivi, e si svolge nei primi due mesi di lavoro. In questo modo il neoassunto acquisisce piena consapevolezza dell'organizzazione, delle caratteristiche del prodotto e delle dinamiche aziendali.

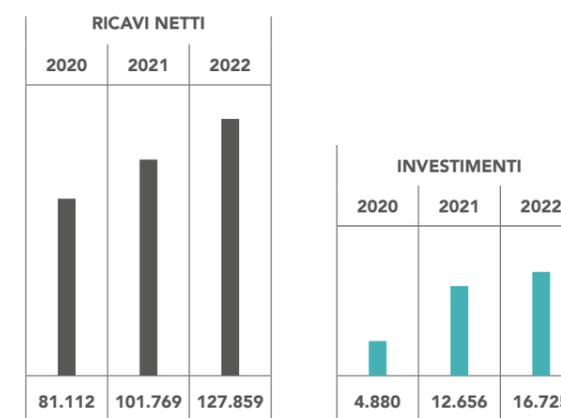
“Sentiamo la responsabilità di contribuire attivamente alla crescita economica e sociale di un territorio al quale siamo legati da sempre”.



10.

ITALGRANITI GROUP opera in uno dei distretti industriali più noti e apprezzati al mondo per la produzione di piastrelle ceramiche per pavimenti e rivestimenti, all'interno del quale svolge tutte le attività. In questo contesto il Gruppo si distingue per l'ampiezza della gamma, il design dei prodotti e la sostenibilità dei processi produttivi. Il legame con il territorio non è mai venuto meno, soprattutto dal punto di vista economico e sociale; questo responsabilizza il Gruppo

tanto nell'operatività quotidiana quanto nella definizione della strategia di medio e lungo periodo. Annualmente e con estrema trasparenza, ITALGRANITI GROUP si impegna a diffondere verso i propri stakeholder i dati finanziari, produttivi e commerciali. La tabella qui sotto mostra il valore economico generato dal Gruppo nel 2022 e distribuito ai vari portatori di interesse. Il raffronto viene fatto con i due anni precedenti.



Valore espresso in migliaia di Euro

	2020	2021	2022
Valore economico generato	79.391	105.427	136.182
Costi operativi	55.227	74.462	95.632
Retribuzioni e benefit	14.753	16.520	17.253
Pagamenti a fornitori di capitale	1.172	783	2.501
Pagamenti alla P.A.	1.029	1.119	4.309
Investimenti nella comunità	25	29	32
Valore economico distribuito	72.206	92.912	119.808
Valore economico trattenuto	7.185	12.516	16.374

Valore economico distribuito

11.

Ambiente

Come società registrata EMAS, ITALGRANITI GROUP pubblica annualmente la propria Dichiarazione Ambientale, preventivamente convalidata dall'ente terzo accreditato. Si tratta di un documento che comunica alle parti interessate le prestazioni ambientali dell'azienda sulla base di criteri definiti e con la massima trasparenza.

11.1 ASPETTI AMBIENTALI

ITALGRANITI GROUP individua sistematicamente gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e ai propri prodotti e servizi, misurando, quando possibile, gli impatti associati all'intero ciclo di vita del prodotto. Quest'analisi è stata estesa agli aspetti che il Gruppo può tenere sotto controllo e a quelli sui quali può esercitare un'influenza.

La valutazione è finalizzata alla misura o alla stima della significatività dei singoli impatti, per permettere la classificazione in termini di priorità degli interventi da intraprendere per conseguire un sensibile miglioramento ambientale. A tal fine sono state considerate sia le condizioni normali che quelle anomale, oltre a quelle di potenziale emergenza.

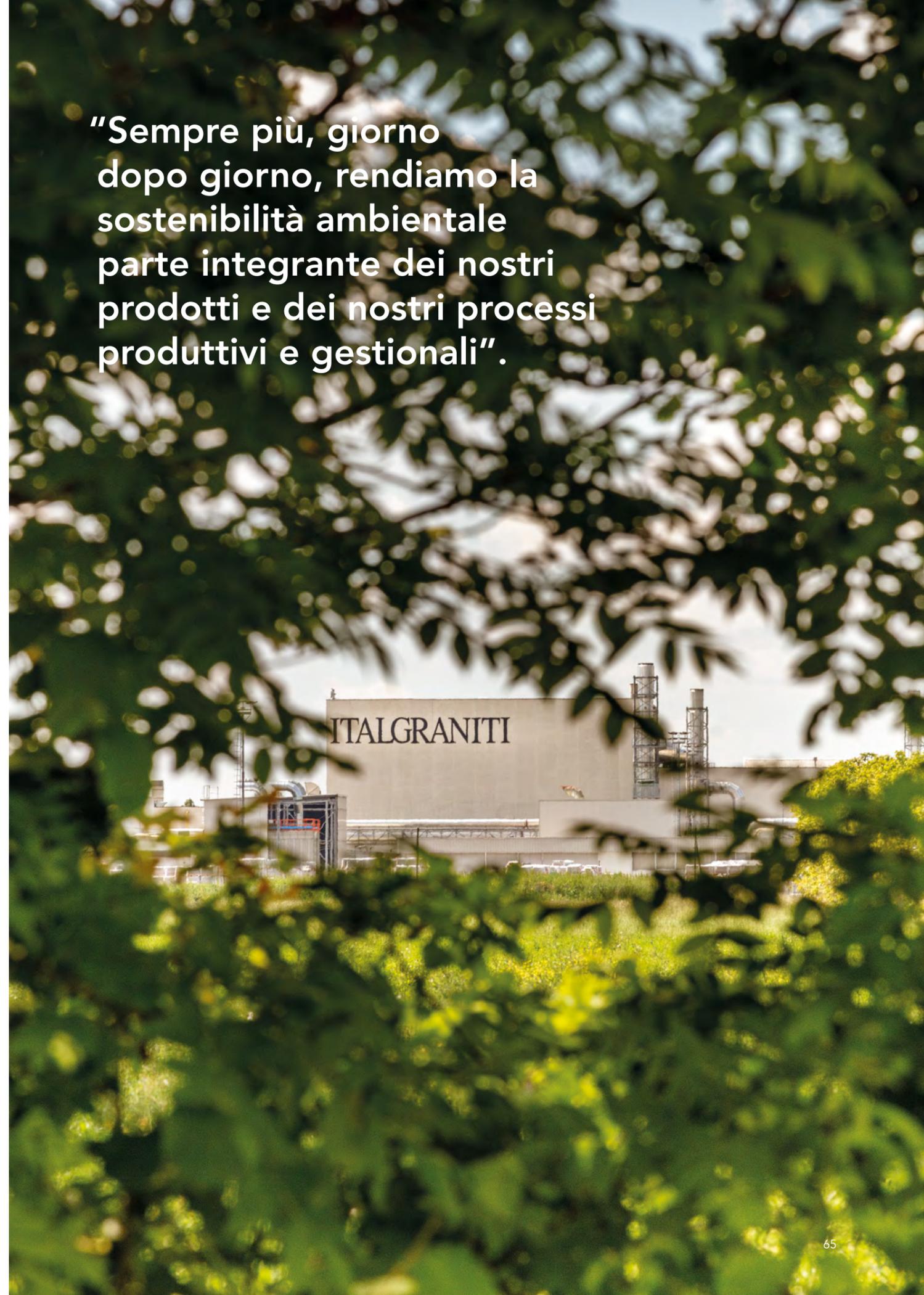
Gli aspetti ambientali diretti presi in considerazione sono i seguenti:

- prelievo delle acque
- emissioni in atmosfera
- suolo e sottosuolo
- consumi energetici
- utilizzo di sostanze
- produzione di rifiuti
- rumore esterno da impianti produttivi
- consumo materiali vari.

Gli aspetti ambientali indotti presi in considerazione sono i seguenti:

- trasporto del prodotto finito al cliente finale e delle materie prime allo stabilimento
- comportamento ambientale degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori che possono avere un'influenza sull'ambiente
- effetto sull'ambiente dovuto alla dismissione o al fine vita dei prodotti commercializzati.

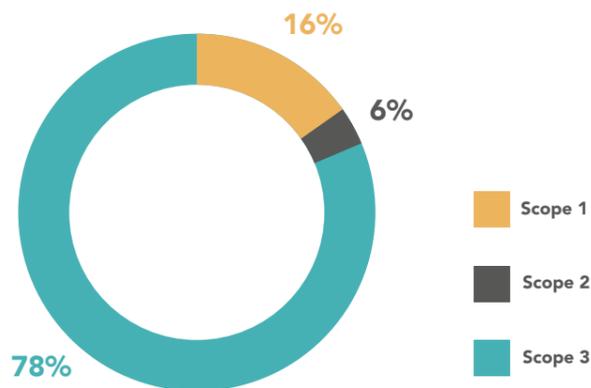
"Sempre più, giorno dopo giorno, rendiamo la sostenibilità ambientale parte integrante dei nostri prodotti e dei nostri processi produttivi e gestionali".



11.2 VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA

Nel 2022 ITALGRANITI GROUP ha ottenuto la certificazione ISO 14064-1, che permette di quantificare le emissioni di gas a effetto serra (GHGs) connesse direttamente o indirettamente con la propria attività (la cosiddetta Carbon Footprint); pertanto, consente al Gruppo di adottare una politica di carbon management volta a ridurle. Grazie a questa certificazione ITALGRANITI GROUP può così dar conto ai

propri stakeholder in modo trasparente del proprio impegno per la sostenibilità ambientale. Quest'importante certificazione attesta l'approccio proattivo del Gruppo e l'attendibilità dei dati forniti circa la propria Carbon Footprint. Rendicontare le emissioni dà, infatti, le reali proporzioni dell'impronta carbonica e permette di studiare e attuare strategie per contenerla.



Componenti della CO ₂	Definizione
Scope 1 30.570	Emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate.
Scope 2 10.584	Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata.
Scope 3 146.536	Emissioni indirette che si verificano nella catena del valore.

Le emissioni a effetto serra possono essere dirette (Scope 1) o indirette (Scope 2 e 3): le prime derivano dall'uso dei combustibili fossili da parte dell'azienda, le seconde da attività connesse a quelle dell'azienda ma generate da altri. Mentre è obbligatorio considerare emissioni

dirette e indirette generate dalla produzione di energia elettrica e termica, la contabilizzazione delle emissioni non legate ai consumi termici ed elettrici è volontaria. Gli standard internazionali per definire queste fonti sono il GHG Protocol e la certificazione UNI EN ISO 14064-1.

In funzione della significatività e del grado di influenza di ITALGRANITI GROUP, questi aspetti ambientali trovano la loro gestione all'interno di specifiche procedure o istruzioni ambientali. Per misurare le prestazioni aziendali in termini di gestione ambientale, sono stati individuati (in base alle indicazioni del Regolamento

2018/2026/UE) alcuni indicatori chiave (KPI). I KPI sono normalizzati sui volumi di produzione, ovvero sui prodotti versati a magazzino espressi in t/anno. A titolo di esempio riportiamo di seguito i dati utilizzati per la rendicontazione dell'anno 2022 con le relative fonti dalle quali sono stati estrapolati.

L'indicatore che misura le emissioni di CO₂ in atmosfera è così espresso:

$$\text{KPI06 emissione CO}_2 = \frac{\text{Peso della CO}_2}{\text{Volume di produzione in peso}} = \frac{\text{t}}{\text{t}}$$

Per calcolare il peso della CO₂ si è utilizzato il metodo fornito dall'allegato II della Decisione europea 2007/589/CE.

	2020	2021	2022
KPI emissione CO₂	0,35	0,30	0,33

L'EMISSION TRADING SYSTEM DELL'UNIONE EUROPEA

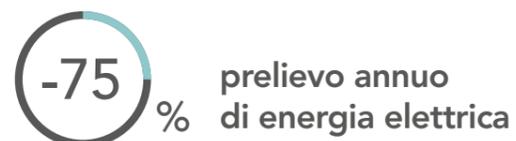
Per fronteggiare le minacce legate al cambiamento climatico e raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ nei principali settori industriali europei, nel 2003 l'Unione Europea ha emanato la Direttiva 2003/87/CE con la quale ha introdotto l'Emission Trading System (ETS), un vero e proprio mercato delle quote di emissione. L'ETS coinvolge tutte le aziende produttrici di gas climalteranti (come appunto la CO₂) e si basa sul "Cap and Trade", un principio che stabilisce un tetto alle emissioni massime consentite sul territorio europeo, suddivise in "quote di emissione" (ciascuna pari a 1 tonnellata di CO₂ equivalente) che le aziende possono acquistare o vendere a seconda delle loro esigenze. Ogni anno, le imprese che partecipano all'ETS devono restituire una quota per ogni tonnellata di CO₂ equivalente emessa. Solo un numero limitato di quote viene assegnato a titolo gratuito e le imprese che non ne ricevono o che non

possiedono quote di emissione sufficienti a coprire quelle prodotte, devono acquistare ulteriori quote, da altre imprese o all'asta. ITALGRANITI GROUP è una realtà industriale dotata di impianti con notevole potenza termica e rientra tra le imprese interessate dal sistema ETS. Come previsto dal programma europeo, a inizio 2022 le quote gratuite assegnate al Gruppo sono state ridotte; un taglio che rappresenta un ulteriore incentivo a contenere le emissioni nocive per l'ambiente piuttosto che ad acquistare quote di emissione. In linea con gli obiettivi comunitari che hanno dato origine all'ETS, l'impegno del Gruppo va in questa direzione, con piani di monitoraggio compilati annualmente, una contabilizzazione precisa e trasparente delle emissioni e, soprattutto, investimenti in tecnologie produttive sempre più ecocompatibili.

11.3 CONSUMI ENERGETICI

In questa tabella sono riportati i consumi energetici del Gruppo, sia elettrici che termici:

	2020	2021	2022
Energia elettrica (GJ)	95.680	101.789	23.562
Gas metano (GJ)	474.540	597.116	709.354



Il diverso bilanciamento dei consumi rispetto al 2021 riflette l'entrata in funzione dell'impianto di cogenerazione, che ha aumentato il consumo di gas metano mentre ha fatto crollare i consumi di energia elettrica.

$$\text{KPI energia elettrica} = \frac{\text{Energia elettrica impiegata a scopi produttivi}}{\text{Volume in metri quadri di prodotto finito spedito}} = \frac{\text{GJ}}{\text{m}^2}$$

$$\text{KPI energia termica} = \frac{\text{Energia elettrica impiegata a scopi produttivi}}{\text{Produzione versata in peso}} = \frac{\text{GJ}}{\text{t}}$$

	2020	2021	2022
KPI energia elettrica	0,97	0,78	0,19
KPI energia termica	4,79	4,56	5,72

11.4 PRODUZIONE DI RIFIUTI

La produzione di rifiuti è sintetizzata nella seguente tabella.

PRODUZIONE DI RIFIUTI	2020	2021	2022
Rifiuti conferiti a terzi per i codici EER specifici del settore ceramico (t/anno)	5864	3983	9.393
Rifiuti pericolosi prodotti (t/anno)	70	48	88,3

Il Gruppo continua ad attuare una raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (cartone, plastica e legno) che vengono stoccati in un'apposita isola ecologica mediante cassoni specifici per tipologia di materiale, opportunamente identificati tramite cartellonistica che ne specifica tipologia e codice EER. Tutti gli altri rifiuti sono raccolti in apposite aree delimitate. Riteniamo questo aspetto molto importante, per questo sono stati individuati opportuni indicatori:

$$\text{KPI rifiuti} = \frac{\text{Rifiuti conferiti}}{\text{Produzione in peso}} = \frac{\text{t}}{\text{t}}$$

$$\text{KPI rifiuti pericolosi} = \frac{\text{Rifiuti pericolosi conferiti}}{\text{Produzione in peso}} = \frac{\text{t}}{\text{t}}$$

	2020	2021	2022
KPI rifiuti	0,06	0,05	0,07
KPI rifiuti pericolosi	0,00071	0,00060	0,00070



11.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA

La tabella qui sotto riporta i limiti autorizzati per le emissioni in atmosfera e le emissioni effettive. Al fine di definire con maggiore precisione il fenomeno, questo aspetto è espresso in flusso di massa:

FLUSSO DI MASSA (Kg/anno)

Tipologia inquinante	2020		2021		2022	
	autorizzato	emesso medio	autorizzato	emesso medio	autorizzato	emesso medio
Materiale Particellare	110.143	6.887	110.143	4.010	118.451	1.335
Fluoro	1.658	79	1.658	74	1.658	161
Piombo	166	0,02	166	0,34	166	0,075
Ossidi d'azoto	333.448	15.638	333.448	21.665	343.870	18.064
SOV	16.581	1.763	16.581	507	16.581	1.066
Aldeidi	6.632	301	6.632	65	6.632	143

Tutti i parametri del Gruppo rientrano abbondantemente nei limiti autorizzati.

Viene inoltre calcolato un opportuno indicatore per valutare l'impatto delle emissioni in funzione della produzione:

$$\text{KPI emissioni} = \frac{\text{Peso sostanze emesse}}{1000 \text{ m}^2 \text{ di piastrelle versate a magazzino}} = \frac{\text{Kg}}{\text{m}^2}$$

KPI emissioni	2020	2021	2022	Bat
Materiale particellare	1,54	0,69	0,23	7,5
Fluoro	0,017	0,013	0,028	0,6
Piombo	0,00003	0,00004	0,00001	0,05
Ossidi d'azoto	3,50	3,74	3,17	
SOV	0,395	0,088	0,187	
Aldeidi	0,067	0,011	0,025	

11.6 CONSUMI IDRICI

L'acqua utilizzata per le varie fasi di produzione viene prelevata da due pozzi artesiani. I consumi idrici sono monitorati attraverso una contabilizzazione specifica che suddivide i consumi per reparto. I consumi idrici degli ultimi anni sono riportati in questa tabella:

CONSUMI IDRICI	2020	2021	2022
Acqua prelevata dai pozzi (m³)	56.530	61.918	65.915

La produzione di piastrelle richiede ingenti quantitativi di acqua. Il processo produttivo di ITALGRANITI GROUP è stato progettato per permettere di ridurre significativamente i consumi attraverso il recupero delle acque di lavaggio del processo stesso. Il sistema di recupero acque è composto da alcune vasche di raccolta e da un impianto di depurazione che raccoglie tutte le acque reflue interne, riducendo così il prelievo idrico dai pozzi.

Di seguito viene riportata la percentuale di recupero paragonata alle BAT (Best Available Techniques) di settore.

FATTORE DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE



Il consumo idrico è un aspetto ambientale da tenere monitorato e per questo è stato definito un KPI specifico per l'utilizzo dell'acqua:

$$\text{KPI acqua} = \frac{\text{Volume di acqua prelevata}}{\text{Produzione versata in peso}} = \frac{\text{m}^3}{\text{t}}$$

Questo KPI si può applicare per la sola sede produttiva di San Martino in Rio (RE). Nel polo logistico di Formigine non sono presenti pozzi industriali ma solo utenze domestiche.

	2020	2021	2022
KPI acqua	0,57	0,47	0,53

12.

Nota metodologica e obiettivi

Questo documento descrive in modo trasparente i risultati raggiunti dal Gruppo dal punto di vista della sostenibilità, secondo le linee guida dell'Agenda 2030 riconosciute a livello globale. Il Bilancio di Sostenibilità è anche l'occasione per condividere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) per il prossimo futuro e i programmi aziendali in linea con ciascuno di essi.



Il Bilancio di Sostenibilità di ITALGRANITI GROUP (di seguito anche "Gruppo") è una dichiarazione consolidata di tipo non finanziario, come previsto dal Decreto Legislativo 254/2016. La selezione dei contenuti da rendicontare è stata fatta considerando i temi più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

La metodologia adottata per redigere questo Bilancio di Sostenibilità è conforme ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards, noti anche come "GRI".

I dati e gli indicatori delle performance aziendali riguardano l'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e sono il risultato di analisi di mercato, di elaborazioni interne, dell'uso di banche dati e di studi di settore. Le informazioni contenute sono aggiornate al 31 maggio 2023 e sono messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente, quando disponibili. In questo caso, i dati riproposti sono chiaramente associati all'anno relativo. È stato limitato al massimo l'uso di stime, che sono comunque fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Obiettivi e programmi 2023

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SDGs
Certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere	Ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sull'uguaglianza di genere, elemento chiave per il superamento di qualsiasi forma di discriminazione, oltre che per affermare la dignità della persona.	5 PARITÀ DI GENERE, 10 MIGLIORARE LE DISUGUAGLIANZE
Ampliamento delle superfici produttive	Incrementare i posti di lavoro e ottimizzare i consumi attraverso l'installazione di linee produttive di ultima generazione, con un investimento totale stimato in circa 50.000.000 €.	8 MIGLIORARE L'EFFICIENZA ECONOMICA, 9 INDUSTRIE INNOVATIVE E INFRASTRUTTURE
Ripristino manto stradale Via per Carpi e realizzazione di pista ciclopedonale	Il Gruppo ha stanziato quasi 1.300.000 € per sistemare il tratto di Via per Carpi compreso tra lo stabilimento produttivo e località Trignano (1,5 km complessivi) e per realizzare un percorso ciclopedonale che da Trignano porti alla rotonda Galdi (1 km circa).	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Progetto Plastic Free	Le numerose soluzioni che il Gruppo sta adottando per ridurre gli imballaggi non riciclabili porteranno a una riduzione dei seguenti materiali: - 500 m³ di polistirolo - 30 t di plastica termoretraibile - 100 m³ di poliuretano espanso	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI, 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, 15 VITA SULLA TERRA
Qualifica dei fornitori in ottica ESG (Environmental, Social e Governance)	Verrà completato lo screening dei fornitori del Gruppo, utilizzando best practice che, accanto alle performance economiche, ne valutano il profilo socio-ambientale e la qualità della governance.	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Compensazione CO₂ (obiettivo per il biennio 2023/24)	L'headquarter di Casinalbo (Mo) verrà dotato di un impianto fotovoltaico con una potenza commisurata alle necessità operative.	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI, 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Nuovo polo logistico	A Sassuolo nascerà un nuovo polo logistico di Gruppo, che consentirà di ottimizzare la spedizione del materiale pronto e di ridurre l'impatto del trasporto sul traffico con una conseguente riduzione delle emissioni di CO ₂ indirette.	9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Programmi di welfare aziendale	<p>Formare e prevenire In collaborazione con personale sanitario qualificato, il Gruppo formerà i propri dipendenti sugli stili di vita più corretti e darà l'opportunità di sottoporsi a screening gratuiti per la prevenzione delle patologie cardiovascolari.</p> <p>Centri estivi convenzionati Con la chiusura delle scuole, il Gruppo attiverà delle convenzioni con alcuni centri estivi del territorio, in modo da incentivare la partecipazione dei figli dei dipendenti.</p> <p>Agevolazioni per i dipendenti Il Gruppo ha attivato diverse convenzioni con numerose attività commerciali presenti nei territori che ospitano le sedi aziendali. Presso queste attività, i dipendenti possono beneficiare di sconti e agevolazioni su prodotti e servizi, vedendo aumentare il proprio potere d'acquisto.</p>	3 SANITÀ BENESSERE, 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Dialogo con gli stakeholder	<p>Progetto "Discovery English" Il Gruppo continuerà a sostenere un progetto di potenziamento della lingua inglese rivolto alle classi quinte delle scuole primarie del territorio.</p> <p>Cura delle demenze L'azienda continuerà a sostenere il Meeting Center creato nell'ambito di Dementia Friendly Community, un progetto pilota di inclusione sociale rivolto a fasce di popolazione che ancora non hanno avuto accesso al percorso clinico tradizionale, colmando così il bisogno delle famiglie che assistono persone nella fase iniziale della malattia.</p> <p>Volontariato Il Gruppo sosterrà alcuni progetti di volontariato ideati e promossi da ONLUS presenti sul territorio.</p>	3 SANITÀ BENESSERE, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 10 MIGLIORARE LE DISUGUAGLIANZE, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

13. Indice contenuti GRI

GRI STANDARD	PARAGRAFI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE	
INFORMATIVA 2-1 DETTAGLI ORGANIZZATIVI	
a. rendicontare la sua ragione sociale	4° di Copertina
b. rendicontare la natura della sua titolarità e la sua struttura legale	4° di Copertina, Governance
c. rendicontare l'ubicazione della sua sede centrale	Sedi e innovazione
d. rendicontare i Paesi in cui opera	Azienda
INFORMATIVA 2-2 ENTITÀ INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	
a. elencare tutte le entità incluse nella sua rendicontazione di sostenibilità	Sedi e innovazione, Nota metodologica
b. se l'organizzazione ha rendiconti finanziari consolidati sottoposti a revisione o informazioni finanziarie presentate che siano di dominio pubblico, specificare le differenze tra l'elenco delle entità incluse nei rendiconti finanziari e quelle incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Analisi del rischio
c. se l'organizzazione consiste di più entità, spiegare l'approccio adottato per consolidare le informazioni	Sedi e innovazione, Nota metodologica
INFORMATIVA 2-3 PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	
a. specificare il periodo del rendiconto finanziario e, se diverso dal periodo della rendicontazione di sostenibilità, spiegarne la ragione	Nota metodologica
b. rendicontare la data di pubblicazione della rendicontazione o delle informazioni riportate	Nota metodologica
c. specificare il punto di contatto per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate	Nota metodologica
INFORMATIVA 2-4 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI	
a. rendicontare le revisioni delle informazioni effettuate in precedenti periodi di rendicontazione e spiegare: <ul style="list-style-type: none"> i. i motivi delle revisioni; ii. gli effetti delle revisioni 	Nota metodologica
INFORMATIVA 2-5 ASSURANCE ESTERNA	
a. descrivere la propria politica e prassi per la ricerca di un'assurance esterna, compreso se e come il massimo organo di governo e dirigenti di alto livello sono interessati;	Non applicato
b. se la rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione è stata garantita esternamente: <ul style="list-style-type: none"> i. fornire un link o un riferimento alle garanzie esterne o ai rendiconti di garanzie esterne; ii. descrivere cosa è stato garantito e su quale base, compresi gli standard di garanzia utilizzati, il livello di garanzia ottenuto e qualsiasi limitazione del processo di garanzia; iii. descrivere il rapporto tra l'organizzazione o il consulente di garanzia di qualità 	Non applicato
INFORMATIVA 2-6 ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	
a. rendicontare i settori in cui è attiva	Azienda, Prodotti
b. descrivere la sua catena del valore: <ul style="list-style-type: none"> i. le attività, i prodotti, i servizi dell'organizzazione e i mercati serviti; ii. la catena di fornitura dell'organizzazione; iii. le entità a valle dell'organizzazione e le loro attività; 	Azienda, Prodotti
c. rendicontare altri rilevanti rapporti di business;	Azienda, Prodotti
d. descrivere modifiche sostanziali in 2-6-a, 2-6-b e 2-6-rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Azienda, Sedi e innovazione
INFORMATIVA 2-7 DIPENDENTI	
a. rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per sesso e per regione	Persone
b. rendicontare il numero totale di: <ul style="list-style-type: none"> i. dipendenti a tempo indeterminato e una ripartizione per sesso e regione geografica; ii. dipendenti a tempo determinato e una ripartizione per sesso e regione geografica; iii. dipendenti a ore non garantite e una ripartizione per sesso e regione geografica; iv. dipendenti a tempo pieno e una ripartizione per sesso e regione geografica; v. dipendenti a tempo parziale e una ripartizione per sesso e regione geografica 	Persone
c. descrivere le metodologie e le ipotesi utilizzate per compilare i campi dei dati, compreso se sono riportate le cifre: <ul style="list-style-type: none"> i. secondo il numero di persone, gli equivalenti a tempo pieno (ETP) o utilizzando un'altra metodologia; ii. alla fine del periodo di rendicontazione, come una media nel periodo stesso o utilizzando un'altra metodologia 	Persone
d. rendicontare le informazioni contestuali necessarie per capire i dati riportati in 2-7-a e 2-7-b.	Persone
e. descrivere variazioni notevoli del numero di dipendenti durante il periodo di rendicontazione e tra un periodo di rendicontazione e l'altro	Persone
INFORMATIVA 2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI	
a. rendicontare il numero totale di lavoratori che non sono dipendenti e le cui mansioni sono controllate dall'organizzazione e descrivere: <ul style="list-style-type: none"> i. la tipologia più comune di lavoratore e il suo rapporto contrattuale con l'organizzazione; ii. il tipo di mansioni svolte 	Persone
b. descrivere le metodologie e le ipotesi utilizzate per compilare i campi dei dati, compreso se viene riportato il numero di lavoratori non dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> i. secondo il numero di persone, gli equivalenti a tempo pieno (ETP) o utilizzando un'altra metodologia; ii. alla fine del periodo di rendicontazione, come una media nel periodo stesso o utilizzando un'altra metodologia 	Persone
c. descrivere variazioni importanti nel numero di lavoratori non dipendenti durante il periodo di rendicontazione e tra un periodo e l'altro.	Persone
INFORMATIVA 2-9 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	
a. descrivere la sua struttura di governance, compresi i comitati del massimo organo di governo.	Governance
b. elencare i comitati del suddetto organo responsabili dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone;	Governance

GRI STANDARD	PARAGRAFI
c. descrivere la composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati per: <ul style="list-style-type: none"> i. membri esecutivi e non esecutivi; ii. indipendenza; iii. permanenza in carica dell'organo di governo; iv. numero di altre cariche importanti ricoperte e impegni assunti da ciascun membro e la natura degli impegni; v. sesso; vi. gruppi sociali sottorappresentati; vii. competenze importanti riguardo agli impatti dell'organizzazione; viii. rappresentazione degli stakeholder 	Governance
INFORMATIVA 2-10 NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	
a. descrivere le procedure di nomina e selezione del massimo organo di governo e dei suoi comitati;	Governance
b. descrivere i criteri utilizzati per la nomina e la selezione dei membri del massimo organo di governo, compreso se e come i seguenti aspetti vengono presi in considerazione: <ul style="list-style-type: none"> i. punti di vista degli stakeholder (compresi gli azionisti); ii. diversità; iii. indipendenza; iv. competenze importanti in relazione agli impatti dell'organizzazione 	Governance
INFORMATIVA 2-11 PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	
a. rendicontare se il presidente del massimo organo di governo è anche un alto dirigente dell'organizzazione	Governance
b. se lo è, spiegarne la funzione nel management dell'organizzazione, i motivi di questa organizzazione e come vengono prevenuti e mitigati i conflitti d'interesse	Governance
INFORMATIVA 2-12 RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	
a. descrivere il ruolo del più alto organo di governo e dei dirigenti nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile	Governance
b. descrivere il ruolo del massimo organo di governo nel controllo della due diligence dell'organizzazione e di altri processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone: <ul style="list-style-type: none"> i. se e come il massimo organo di governo coinvolge gli stakeholder a sostegno di questi processi; ii. come il massimo organo di governo considera i risultati di questi processi. 	Governance
c. descrivere il ruolo del massimo organo di governo nella revisione dell'efficacia dei processi dell'organizzazione come descritto in 2-12-b e rendicontare la frequenza di tale revisione.	Governance
INFORMATIVA 2-13 DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DI IMPATTI	
a. descrivere come il massimo organo di governo delega la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone: <ul style="list-style-type: none"> i. se ha nominato alti dirigenti a cui faccia capo la responsabilità della gestione di impatti; ii. se ha delegato la responsabilità della gestione di impatti ad altri dipendenti 	Governance
b. descrivere il processo e la frequenza con cui gli alti dirigenti o altri dipendenti devono riferire al massimo organo di governo sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone	Governance
INFORMATIVA 2-14 RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	
a. rendicontare se fa capo al massimo organo di governo la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali, e in tal caso, descrivere la procedura di revisione e approvazione delle informazioni	Governance
b. se la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali, non fa capo al massimo organo di governo, spiegarne il motivo	Governance
INFORMATIVA 2-15 CONFLITTI D'INTERESSE	
a. descrivere i processi riguardanti il massimo organo di governo per far sì che i conflitti d'interesse siano prevenuti e mitigati	Governance
b. rendicontare se i conflitti d'interesse vengono comunicati agli stakeholder, compresi almeno quelli riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> i. appartenenza a diversi consigli di amministrazione; ii. titolarità di azioni nella stessa organizzazione di cui sono azionisti fornitori e altri stakeholder; iii. esistenza di azionisti con poteri di controllo; iv. parti correlate e i relativi rapporti, transazioni e saldi scoperti 	Governance
INFORMATIVA 2-16 COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	
a. descrivere se e come le criticità vengono comunicate al massimo organo di governo	Governance
b. rendicontare il numero totale e la natura delle criticità che son state comunicate al massimo organo di governo durante il periodo di rendicontazione	Governance
INFORMATIVA 2-17 CONOSCENZE COLLETTIVE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	
a. rendicontare le misure adottate per portare avanti le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo allo sviluppo sostenibile	Governance
INFORMATIVA 2-18 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	
a. descrivere le procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone	Governance
b. rendicontare se le valutazioni sono indipendenti o no e la loro frequenza	Governance
c. descrivere azioni intraprese per rispondere alle valutazioni, comprese modifiche apportate alla composizione del massimo organo di governo e alle pratiche dell'organizzazione	Governance
INFORMATIVA 2-19 NORME RIGUARDANTI LE REMUNERAZIONI	
a. descrivere le norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti: <ul style="list-style-type: none"> i. retribuzione fissa e variabile; ii. bonus conferito all'inizio dell'incarico e incentivi per la nomina; iii. pagamenti al termine del contratto di lavoro; iv. recuperi; v. benefit di pensionamento; 	Persone
b. descrivere come le norme riguardanti le remunerazioni di membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti sono correlate ai loro obiettivi e risultati conseguiti in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone	Persone

GRI STANDARD	PARAGRAFI
INFORMATIVA 2-20 PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE	
a. descrivere la procedura di definizione delle norme riguardanti la retribuzione e di determinazione di quest'ultima: i. se membri indipendenti del massimo organo di governo o un comitato indipendente per la retribuzione controllano la procedura di determinazione della retribuzione; ii. come vengono ricercate e prese in considerazione le opinioni degli stakeholder (compresi gli azionisti) in merito alla remunerazione; iii. se i consulenti per la retribuzione partecipano alla determinazione della stessa e, in tal caso, se sono indipendenti dall'organizzazione, dal massimo organo di governo e dagli alti dirigenti;	Persone
b. rendicontare i risultati di voti degli stakeholder (compresi gli azionisti) o le proposte e le norme riguardanti la retribuzione, se pertinente.	Persone
INFORMATIVA 2-21 RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE	
a. rendicontare il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	Persone
b. rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	Persone
c. rendicontare informazioni contestuali necessarie per capire i dati e come questi sono stati compilati	Persone
INFORMATIVA 2-22 DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	
a. rendicontare una dichiarazione del massimo organo di governo o del dirigente di più alto livello dell'organizzazione sull'importanza dello sviluppo sostenibile per l'organizzazione e la sua strategia per contribuire allo stesso.	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali
INFORMATIVA 2-23 IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY	
a. descrivere l'impegno in termini di policy per una condotta d'impresa responsabile: i. autorevoli disposizioni di enti intergovernativi a cui gli impegni fanno riferimento; ii. se gli impegni richiedono l'attuazione di una due diligence; iii. se gli impegni richiedono l'applicazione del principio precauzionale; iv. se gli impegni richiedono il rispetto dei diritti umani	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder
b. descrivere gli impegni in termini di policy specifiche riguardo ai diritti umani: i. i diritti umani riconosciuti internazionalmente che interessano gli impegni; ii. le categorie di stakeholder, compresi gruppi vulnerabili o a rischio a cui l'organizzazione presta particolare attenzione nell'impegno	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder
c. fornire i link agli impegni assunti tramite policy, se disponibili pubblicamente, o, se gli impegni in termini di policy non sono disponibili pubblicamente, spiegarne il motivo	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder
d. rendicontare il livello a cui ogni impegno assunto tramite policy è stato approvato all'interno dell'organizzazione, specificando se si tratta del livello più alto	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder
e. rendicontare la misura in cui gli impegni assunti tramite policy si applicano alle attività e ai rapporti di business dell'organizzazione	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder
f. descrivere come gli impegni in termini di policy vengono comunicati ai lavoratori, partner aziendali e altre parti interessate	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder
INFORMATIVA 2-24 INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY	
a. descrivere come integra gli impegni in termini di policy per una condotta d'impresa responsabile attraverso le sue attività e i suoi rapporti di business: i. come assegna la responsabilità di attuare gli impegni a vari livelli dell'organizzazione; ii. come integra gli impegni nelle strategie, nelle politiche operative e nelle procedure operative dell'organizzazione; iii. come mantiene gli impegni con e tramite gli enti con cui mantiene rapporti di business; iv. la formazione erogata per l'attuazione degli impegni.	Lettera agli Stakeholder, Politiche aziendali, Stakeholder, Persone
INFORMATIVA 2-25 PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE IMPATTI NEGATIVI	
a. descrivere gli impegni assunti per provvedere o collaborare al rimedio degli impatti negativi che l'organizzazione ritiene di aver causato o contribuito a causare	Stakeholder, Whistleblowing
b. descrivere il suo approccio all'individuazione e gestione di reclami, comprese le procedure di reclamo che l'organizzazione ha stabilito o a cui partecipa	Stakeholder, Whistleblowing
c. descrivere altri processi che l'organizzazione adotta o con cui collabora al rimedio degli impatti negativi che ritiene di aver causato o contribuito a causare	Stakeholder, Whistleblowing
d. descrivere come gli stakeholder, che sono gli utenti previsti dalle procedure di reclamo, sono coinvolti nella progettazione, nella revisione, nel funzionamento e nel miglioramento di tali procedure	Stakeholder, Whistleblowing
e. descrivere come l'organizzazione tiene traccia dell'efficacia dei meccanismi di reclamo e degli altri processi di rimedio e riportare esempi della loro efficacia, compresi i feedback degli stakeholder	Stakeholder, Whistleblowing
INFORMATIVA 2-26 MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI	
a. descrivere le procedure che permettano alle persone di: i. chiedere chiarimenti sull'attuazione delle politiche e delle pratiche dell'organizzazione per una condotta aziendale responsabile; ii. sollevare preoccupazione sulla condotta d'impresa dell'organizzazione	Stakeholder, Whistleblowing
INFORMATIVA 2-27 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	
a. rendicontare il numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione e una ripartizione di questo totale per: i. casi in cui ha dovuto pagare pene pecuniarie; ii. casi in cui è incorsa in sanzioni non pecuniarie;	Analisi dei rischi, Codice etico, Modello Organizzativo ex D.Lgs.231, Certificazioni aziendali

GRI STANDARD	PARAGRAFI
b. rendicontare il numero totale e il valore monetario delle sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti pagate durante il periodo di rendicontazione, e una ripartizione di questo totale per: i. sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi nell'attuale periodo di rendicontazione; ii. sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi nei precedenti periodi di rendicontazione	Analisi dei rischi, Codice etico, Modello Organizzativo ex D.Lgs.231, Certificazioni aziendali
c. descrivere i casi significativi di non conformità	Analisi dei rischi, Codice etico, Modello Organizzativo ex D.Lgs.231, Certificazioni aziendali
d. descrivere cosa ha determinato i casi di non conformità	Analisi dei rischi, Codice etico, Modello Organizzativo ex D.Lgs.231, Certificazioni aziendali
INFORMATIVA 2-28 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	
a. rendicontare le associazioni di settore, le altre associazioni di categoria e le organizzazioni di advocacy nazionali o internazionali a cui partecipa con un ruolo importante	Azienda
INFORMATIVA 2-29 APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
a. descrivere il suo approccio al coinvolgimento degli stakeholder, incluso: i. le categorie di stakeholder che coinvolge e come questi vengono individuati; ii. lo scopo del coinvolgimento degli stakeholder; iii. come l'organizzazione cerca di assicurare un coinvolgimento significativo con gli stakeholder	Stakeholder
INFORMATIVA 2-30 CONTRATTI COLLETTIVI	
a. rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Persone
b. per i dipendenti non coperti da contratti collettivi, rendicontare se l'organizzazione determina le loro condizioni di lavoro e i termini di impiego sulla base di contratti collettivi con cui sono inquadrati gli altri dipendenti o sulla base di contratti collettivi di altre organizzazioni	Persone
GRI 3: TEMI MATERIALI	
INFORMATIVA 3-1 PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	
a. descrivere il processo seguito per determinare i temi materiali, incluso: i. come ha individuato gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle sue attività e dei suoi rapporti di business; ii. come ha il processo di prioritizzazione degli impatti da rendicontare abbia considerato la significatività di tali impatti	Stakeholder
b. specificare chi sono gli stakeholder e gli esperti i cui punti di vista sono stati considerati all'interno del processo di determinazione dei temi materiali.	Stakeholder
INFORMATIVA 3-2 ELENCO DI TEMI MATERIALI	
a. elencare i suoi temi materiali	Stakeholder
b. riportare le modifiche apportate all'elenco dei temi materiali rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Stakeholder
INFORMATIVA 3-3 GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	
a. descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime	Stakeholder
b. rendicontare se l'organizzazione è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business, e descrivere le attività o i rapporti di business	Stakeholder
c. descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale	Stakeholder
d. descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati, includendo: i. le azioni volte a prevenire o mitigare i potenziali impatti negativi ii. le azioni volte ad affrontare gli impatti negativi effettivi, comprese le azioni volte a fornire o a contribuire a fornire una soluzione iii. azioni volte a gestire impatti positivi effettivi e potenziali	Stakeholder
e. rendicontare le seguenti informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese: i. processi utilizzati per tenere traccia dell'efficacia delle azioni ii. obiettivi e indicatori utilizzati per valutare i progressi iii l'efficacia delle azioni, compresi i progressi raggiunti rispetto agli obiettivi e ai target iv. lezioni apprese e come queste siano state incorporate nelle policy e nelle procedure operative dell'organizzazione	Stakeholder
f. descrivere come il confronto con gli stakeholder abbia condizionato le azioni intraprese (3-3-d) e la loro efficacia (3-3-e)	Stakeholder
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico distribuito
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Ambiente
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Risorse umane
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore distribuito
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Risorse umane
202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Risorse umane
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Valore distribuito
203-2 Impatti economici indiretti significativi	Valore distribuito
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Valore distribuito
GRI 205: ANTICORRUZIONE	

GRI STANDARD	PARAGRAFI
205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Modello 231
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Modello 231
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Modello 231
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Modello 231
GRI 207: IMPOSTE	
207-1 Approccio alla fiscalità	Valore distribuito
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Valore distribuito
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Valore distribuito
207-4 Rendicontazione Paese per Paese	Valore distribuito
GRI 301: MATERIALI	
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Prodotti, Ambiente
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Prodotti, Ambiente
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Prodotti, Ambiente
GRI 302: ENERGIA	
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Ambiente
302-3 Intensità energetica	Ambiente
302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Ambiente
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI	
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Ambiente
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Ambiente
303-3 Prelievo idrico	Ambiente
303-4 Scarico di acqua	Ambiente
303-5 Consumo di acqua	Ambiente
GRI 304: BIODIVERSITÀ	
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Ambiente
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Ambiente
304-3 Habitat protetti o ripristinati	Ambiente
304-4 Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	Ambiente
GRI 305: EMISSIONI	
305-1 Emissioni dirette di GHG (Greenhouse Gas Emissions) - Scope 1	Ambiente
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2	Ambiente
305-3 Altre emissioni indirette di GHG - Scope 3	Ambiente
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Ambiente
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Ambiente
305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Ambiente
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Ambiente
GRI 306: RIFIUTI	
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente
306-3 Rifiuti prodotti	Ambiente
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Ambiente
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE	
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Ambiente
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Ambiente
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Ambiente
GRI 401: OCCUPAZIONE	
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Risorse umane
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Risorse umane
401-3 Congedo parentale	Risorse umane
GRI 402: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Risorse umane
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Risorse umane
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Risorse umane
403-3 Servizi di medicina del lavoro	Risorse umane

GRI STANDARD	PARAGRAFI
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Risorse umane
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Risorse umane
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Risorse umane
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Risorse umane
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Risorse umane
403-9 Infortuni sul lavoro	Risorse umane
403-10 Malattie professionali	Risorse umane
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Risorse umane
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Risorse umane
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Risorse umane
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Risorse umane
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Risorse umane
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE	
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Risorse umane
GRI 407: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Risorse umane
GRI 408: LAVORO MINORILE	
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Risorse umane
GRI 409: LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Risorse umane
GRI 410: PRATICHE PER LA SICUREZZA	
410-1 Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	Risorse umane
GRI 411: DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Risorse umane
GRI 412: VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	
412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Risorse umane
412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Risorse umane
412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	Risorse umane
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI	
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Obiettivi e programmi
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Obiettivi e programmi
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	
414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Catena di fornitura
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Catena di fornitura
GRI 415: POLITICA PUBBLICA	
415-1 Contributi politici	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Prodotti
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Prodotti
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Prodotti
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Prodotti
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Prodotti
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI	
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	
GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA	
419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	

ITALGRANITI GROUP

ITALGRANITI GROUP S.p.A.

Via Radici in Piano 355
41043 Formigine - Modena - Italy
Tel +39 059 888411
Fax +39 059 848808
www.italgranitigroup.com
info@italgranitigroup.com
project.department@italgranitigroup.com

Flagship Store

Via Statuto 21
20121 Milano - Italy
Tel +39 02 84567687
milano@italgranitigroup.com



June 2023

Certified



Corporation

This company meets high standards of social and environmental impact.

